Allegato sub. A)

DUP

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

2025-2027

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di ANDRIA (BT)

Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).
Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS, si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.
La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Il Comune di Andria con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 ha adottato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 e, in applicazione del D.Lgs. 118/2011, a seguito delle intervenute variazioni di programma, con il presente atto procede all'aggiornamento del suddetto documento programmatico e, dunque, all'approvazione della Nota di Aggiornamento del DUP per il triennio 2025/2027.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2024 (par. 1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca d'Italia del 31/05/2024.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

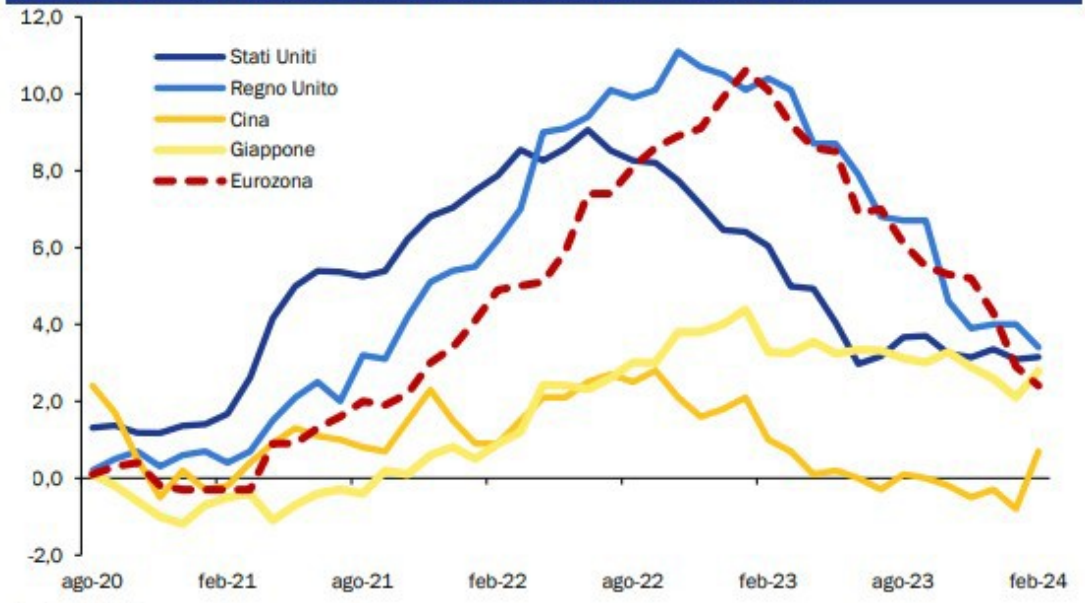
1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.
Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.
Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un
numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).
A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthi verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.
Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.
Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei

prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.

FIGURA II.1: INFLAZIONE AL CONSUMO DEI MAGGIORI PAESI (variazioni % a/a)



Fonte: Refinitiv.

Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.).
Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

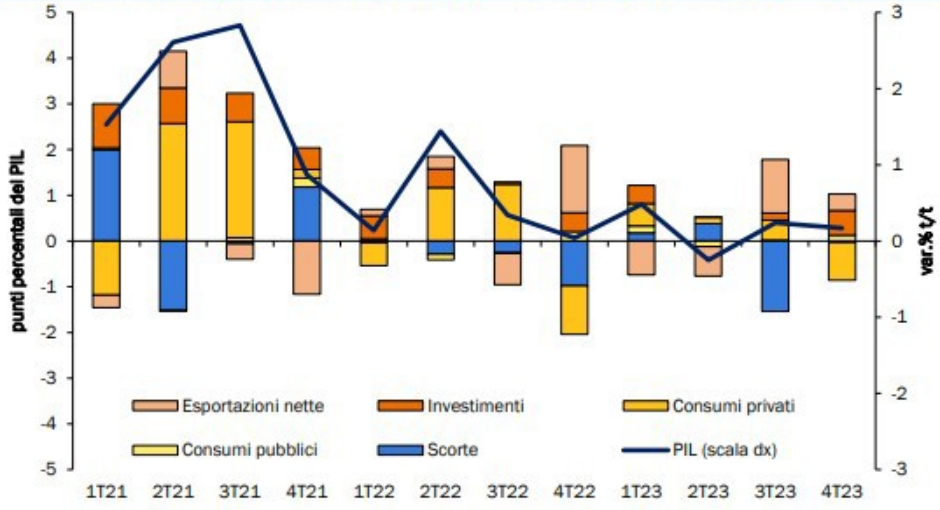
TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)

	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.
Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.

FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (pp del PIL, scala sx; variazioni % t/t, scala dx)



Fonte: Istat.

Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Settore pubblico

Nel 2023 il saldo118 del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno.

Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.
Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni) Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

		in milioni		Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
Incassi correnti	**868.267**	**940.557**	**986.006**	**72.290**	**45.450**	**8,3**	**4,8**
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
Incassi in conto capitale	**20.750**	**36.278**	**22.085**	**15.528**	**-14.194**	**74,8**	**-39,1**
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
Incassi partite finanziarie	**8.715**	**22.043**	**28.045**	**13.329**	**6.002**	**152,9**	**27,2**
Incassi finali	**897.731**	**998.878**	**1.036.136**	**101.147**	**37.258**	**11,3**	**3,7**
Pagamenti correnti	**924.231**	**947.043**	**995.275**	**22.813**	**48.232**	**2,5**	**5,1**
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
Pagamenti in conto capitale	**62.713**	**79.882**	**114.388**	**17.169**	**34.506**	**27,4**	**43,2**
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
Pagamenti partite finanziarie	**19.971**	**36.460**	**32.023**	**16.490**	**-4.437**	**82,6**	**-12,2**
Pagamenti finali	**1.006.91**	**1.063.38**	**1.141.686**	**56.471**	**78.300**	**5,6**	**7,4**
Saldo di parte corrente	**-55.964**	**-6.487**	**-9.269**	**49.478**	**-2.782**		
Saldo primario	**-41.489**	**2.517**	**-28.568**	**44.005**	**-31.085**		
Saldo	**-109.183**	**-64.507**	**-105.549**	**44.676**	**-41.042**		

Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.
La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.
Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636

della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.
Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblico per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse addizionali in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU .

Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese.
Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione.
Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi6 . Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)7 , le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziate attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le

stime dell'impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l'impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziate nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi).
Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall'aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)

	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un'ipotesi specifica sull'efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un'elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l'interazione tra gli investimenti e l'ambizioso programma di riforme contenute nel Piano.
D'altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell'"effetto leva" diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull'economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l'autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l'effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l'effetto leva sugli investimenti privati.

Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all'anno 2026 e non includono l'effetto di incremento dell'efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece

compreso nelle stime esposte nella Tavola II.1.
Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.
Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica', con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali12, concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 'Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile' e 3 'Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici'13. A questo riguardo, la nuova Missione 7 'REPowerEU' contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 'Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA' (0,8 punti) e della Componente 2, 'Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo' (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 'Istruzione e ricerca' contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università' (1,1 punti). La Missione 5 'Inclusione e coesione' contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 'Politiche del lavoro' (+0,8 punti).

TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	**1,5**	**8,6**
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	**0,4**	**1,4**
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	**0,3**	**2,3**
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile	**0,1**	**0,9**
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: istruzione e ricerca	**0,2**	**1,3**
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: inclusione e coesione	**0,3**	**1,1**
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	**0,1**	**0,9**
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: *REPowerEU*	**0,0**	**0,3**

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Fonte: Ministero Economia e Finanza – DEF 2024

1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.
A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.
Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.
I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.
Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico.
È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.
L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.
In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.
Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.
Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.
Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei

casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.
Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La finanza Pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.
Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I mercati monetari e finanziari

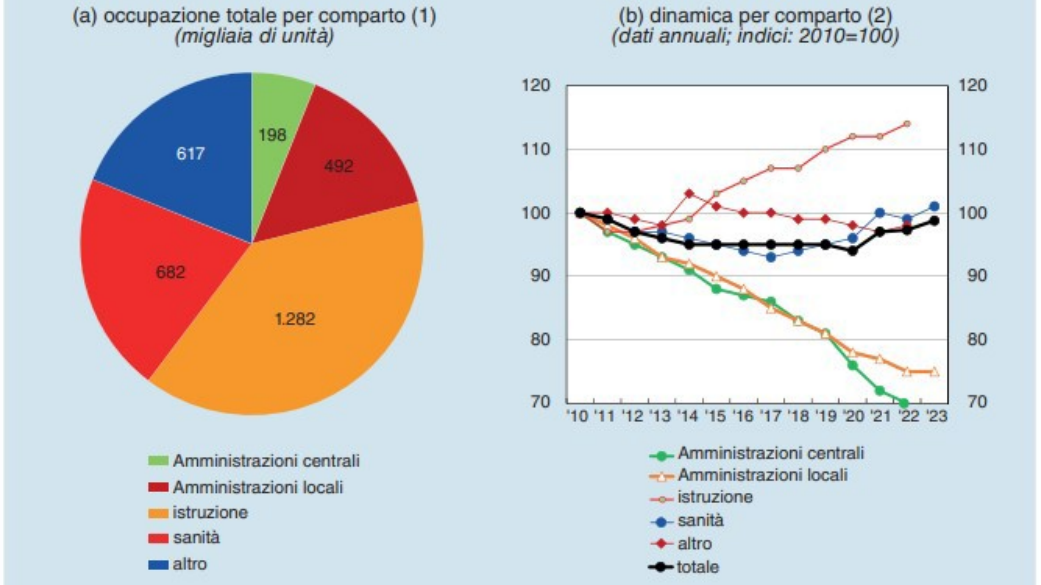
Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.
Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.
Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.
Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

La Pubblica amministrazione

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)

Figura 11.3

Occupati nella Pubblica amministrazione

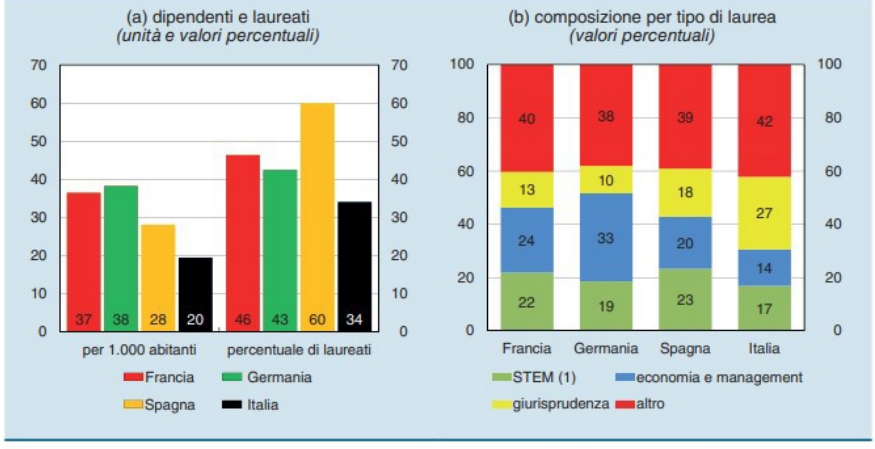


Fonte: elaborazioni su dati RGS, *Conto annuale* e Istat, Conti nazionali delle Pubbliche amministrazioni.
(1) Dati dell'RGS; non includono il personale impiegato nelle Pubbliche amministrazioni con contratti flessibili (a tempo determinato, lavori socialmente utili, di formazione e lavoro, interinali) e si riferiscono al 2022. La categoria altro include il personale in regime di diritto pubblico (ad es. corpi di polizia, Forze armate, professori e ricercatori universitari, Vigili del fuoco, magistrati), del comparto autonomo e fuori comparto. – (2) Dati Istat che considerano le unità di lavoro e si riferiscono al periodo 2010-23, ad eccezione dei comparti Amministrazioni centrali, istruzione e altro, che sono di fonte RGS.

Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

Figura 11.4

Dipendenti della Pubblica amministrazione in senso stretto nel confronto internazionale



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (*science, technology, engineering and mathematics*, STEM).

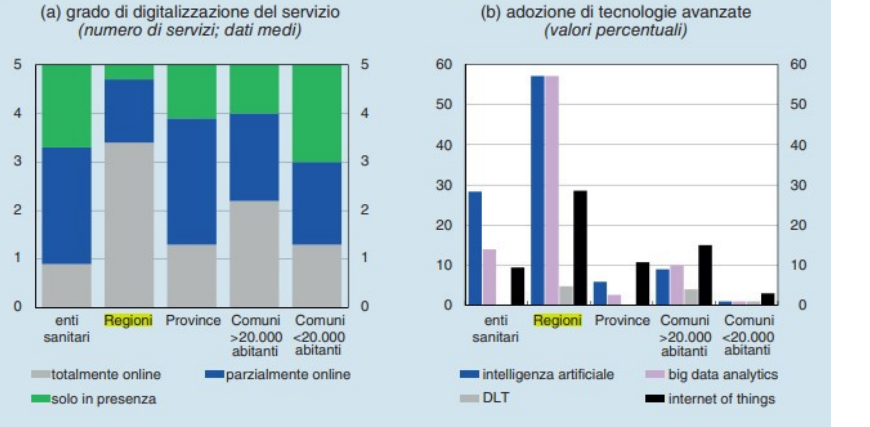
L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico.
Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

Digitalizzazione delle amministrazioni locali

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari.

Figura

Offerta di servizi digitali e tecnologie avanzate per tipologia di Amministrazione



Fonte: elaborazioni su dati IDAL.

I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica amministrazione è migliorato nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online.
Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento. L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predisponeva ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.
Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale. Secondo l'indagine, il 79 per cento degli enti disponeva di una connessione veloce, il 30 di una connessione ultraveloce. La quota di spesa in conto capitale destinata agli investimenti informatici è aumentata rispetto al biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tavola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo 2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.
L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamento di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

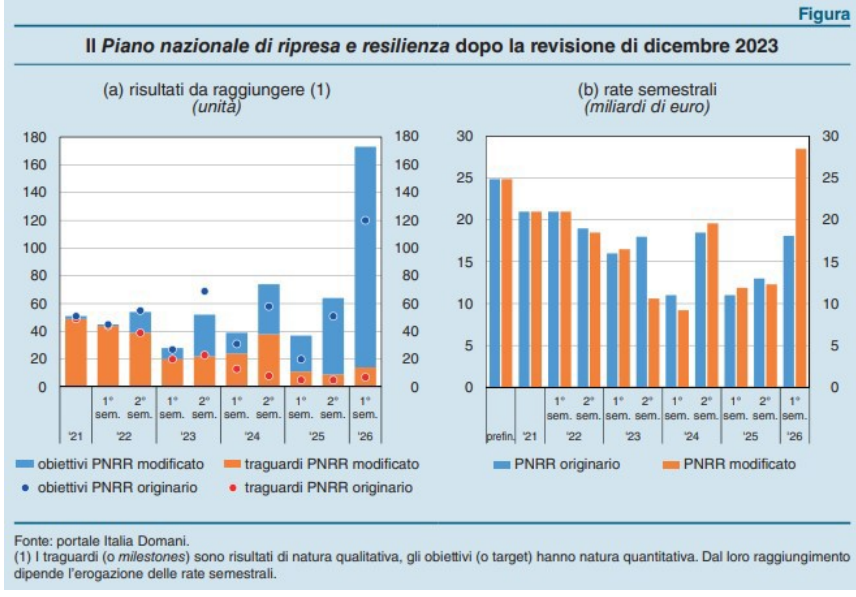
I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovarsi dell'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze

concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa.

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse banditi. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'avvio degli investimenti, ma anche il conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

IL COMUNE DI ANDRIA

Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria.
.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

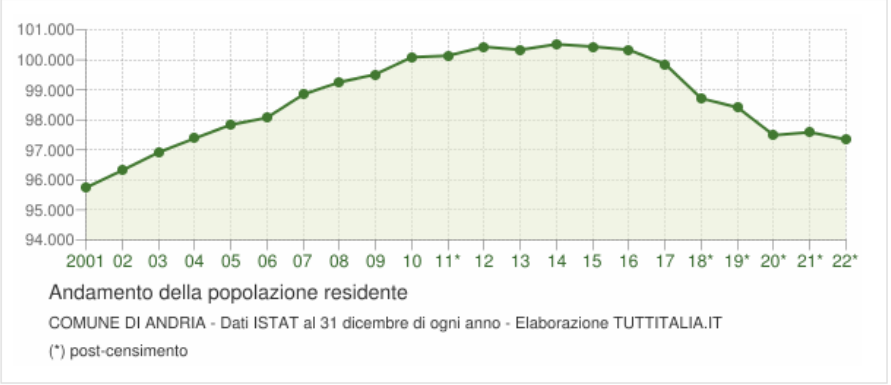
Territorio e Strutture		
SUPERFICIE 402,89 km²	**POPOLAZIONE Residente al 31/12/2023** 97.635	
DENSITA' 242,34 ab./km²	**ALTITUDINE** 151 *m s.l.m.*	
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°..	
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
STRADE		
* Statali km. 51,55	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito www.tuttitalia.it.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Andria dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	95.740	-	-	-	-
2002	31 dicembre	96.311	+571	+0,60%	-	-
2003	31 dicembre	96.910	+599	+0,62%	31.367	3,09
2004	31 dicembre	97.382	+472	+0,49%	31.655	3,07
2005	31 dicembre	97.835	+453	+0,47%	31.966	3,06
2006	31 dicembre	98.069	+234	+0,24%	32.172	3,04
2007	31 dicembre	98.841	+772	+0,79%	32.738	3,02
2008	31 dicembre	99.249	+408	+0,41%	33.120	2,99
2009	31 dicembre	99.512	+263	+0,26%	33.437	2,97
2010	31 dicembre	100.086	+574	+0,58%	33.913	2,95
2011 (1)	*8 ottobre*	*100.323*	*+237*	*+0,24%*	*34.215*	*2,93*
2011 (2)	*9 ottobre*	*100.052*	*-271*	*-0,27%*	*-*	*-*
2011 (3)	31 dicembre	100.133	+47	+0,05%	34.264	2,92
2012	31 dicembre	100.432	+299	+0,30%	34.632	2,89
2013	31 dicembre	100.333	-99	-0,10%	34.677	2,89
2014	31 dicembre	100.518	+185	+0,18%	34.933	2,87
2015	31 dicembre	100.440	-78	-0,08%	35.122	2,85
2016	31 dicembre	100.331	-109	-0,11%	34.851	2,87
2017	31 dicembre	99.857	-474	-0,47%	35.344	2,82
2018*	31 dicembre	98.712	-1.145	-1,15%	35.180,37	2,80
2019*	31 dicembre	98.414	-298	-0,30%	35.391,75	2,77
2020*	31 dicembre	97.489	-925	-0,94%	35.829,00	2,71
2021*	31 dicembre	97.588	+99	+0,10%	36.174,00	2,69
2022*	31 dicembre	97.346	-242	-0,25%	36.468,00	2,66

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
(*) popolazione post-censimento

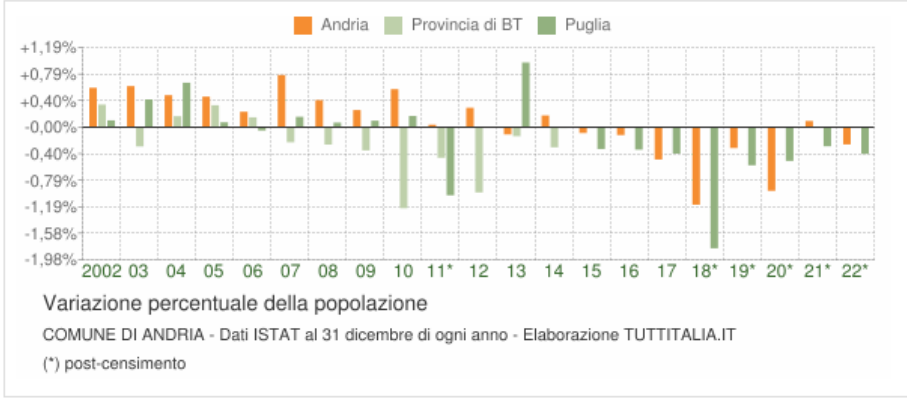
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli

individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

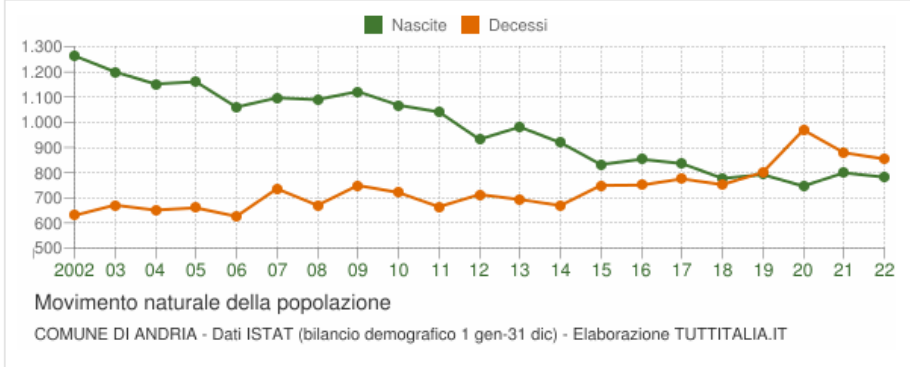
La popolazione residente in Italia al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 59.433.744 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 60.785.753. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 1.352.009 unità (-2,22%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione
Le variazioni annuali della popolazione di Andria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Barletta-Andria-Trani e della regione Puglia.

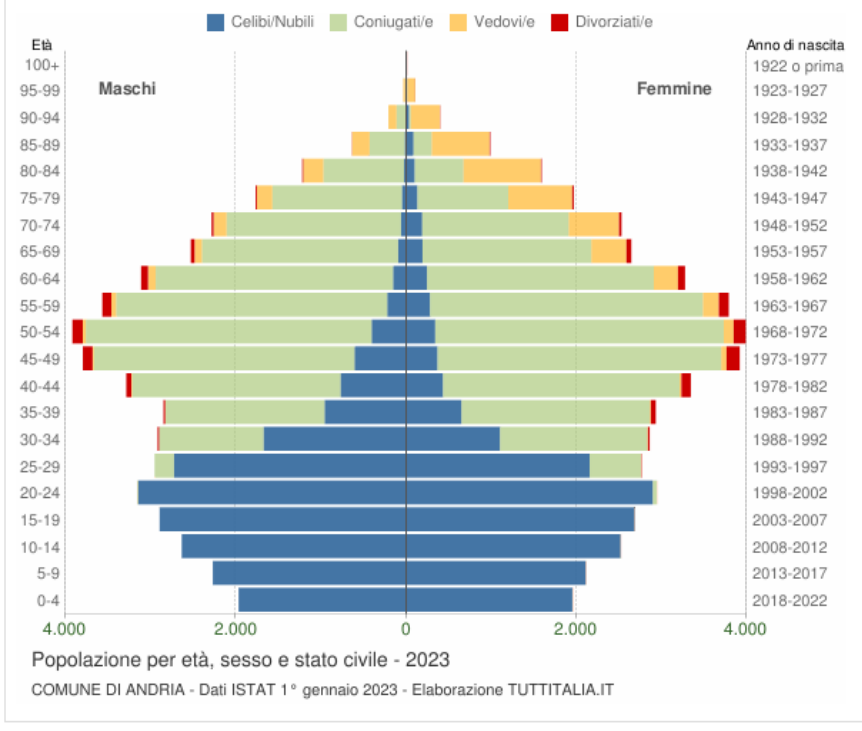


Movimento naturale della popolazione
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

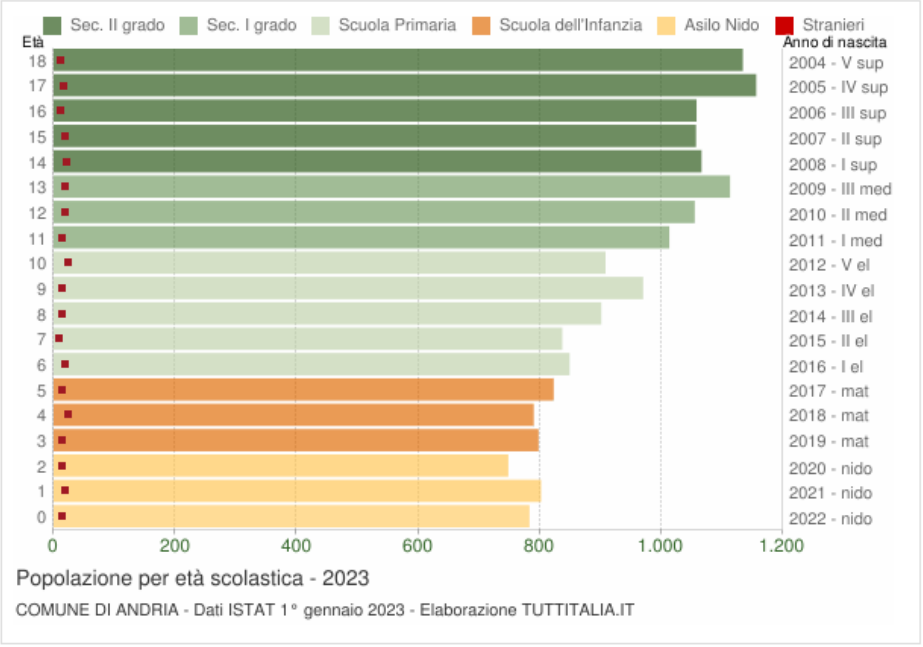
Distribuzione della popolazione 2023 - Andria

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	3.921	0	0	0	1.968 50,2%	1.953 49,8%	**3.921**	4,0%
5-9	4.380	0	0	0	2.271 51,8%	2.109 48,2%	**4.380**	4,5%
10-14	5.155	0	0	0	2.636 51,1%	2.519 48,9%	**5.155**	5,3%
15-19	5.580	0	0	0	2.897 51,9%	2.683 48,1%	**5.580**	5,7%
20-24	6.044	57	0	1	3.159 51,8%	2.943 48,2%	**6.102**	6,3%
25-29	4.884	829	3	4	2.955 51,7%	2.765 48,3%	**5.720**	5,9%
30-34	2.777	2.960	4	37	2.919 50,5%	2.859 49,5%	**5.778**	5,9%
35-39	1.608	4.081	17	75	2.849 49,3%	2.932 50,7%	**5.781**	5,9%
40-44	1.203	5.228	31	169	3.288 49,6%	3.343 50,4%	**6.631**	6,8%
45-49	974	6.396	77	269	3.797 49,2%	3.919 50,8%	**7.716**	7,9%
50-54	746	6.748	153	263	3.921 49,6%	3.989 50,4%	**7.910**	8,1%
55-59	503	6.392	242	222	3.568 48,5%	3.791 51,5%	**7.359**	7,6%
60-64	399	5.452	374	165	3.115 48,7%	3.275 51,3%	**6.390**	6,6%
65-69	288	4.288	498	102	2.530 48,9%	2.646 51,1%	**5.176**	5,3%
70-74	250	3.772	743	51	2.286 47,5%	2.530 52,5%	**4.816**	4,9%
75-79	182	2.589	932	34	1.768 47,3%	1.969 52,7%	**3.737**	3,8%
80-84	125	1.522	1.146	19	1.220 43,4%	1.592 56,6%	**2.812**	2,9%
85-89	104	626	883	10	636 39,2%	987 60,8%	**1.623**	1,7%
90-94	36	133	438	3	208 34,1%	402 65,9%	**610**	0,6%
95-99	13	11	115	0	33 23,7%	106 76,3%	**139**	0,1%
100+	3	0	7	0	5 50,0%	5 50,0%	**10**	0,0%
Totale	**39.175**	**51.084**	**5.663**	**1.424**	**48.029** **49,3%**	**49.317** **50,7%**	**97.346**	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2023

Distribuzione della popolazione di **Andri**a per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2023/2024** le scuole di Andria, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



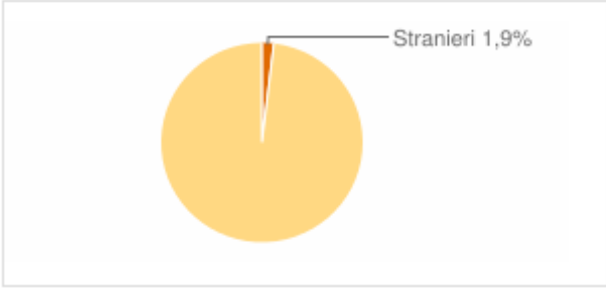
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2023

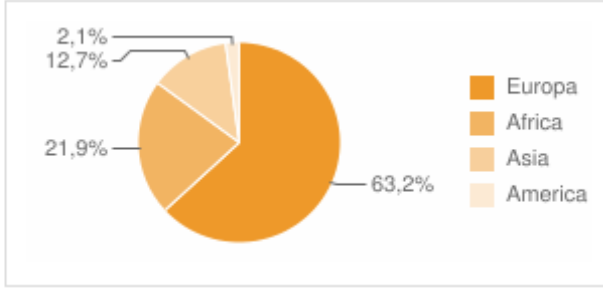
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	401	382	783	9	6	15	1,9%
1	400	402	802	10	11	21	2,6%
2	359	389	748	7	7	14	1,9%
3	394	404	798	8	7	15	1,9%
4	414	376	790	7	17	24	3,0%
5	421	402	823	7	9	16	1,9%
6	442	407	849	8	13	21	2,5%
7	447	390	837	5	6	11	1,3%
8	462	439	901	8	6	14	1,6%
9	499	471	970	6	9	15	1,5%
10	466	442	908	17	9	26	2,9%
11	522	491	1.013	8	8	16	1,6%
12	548	507	1.055	14	5	19	1,8%
13	556	557	1.113	13	6	19	1,7%
14	544	522	1.066	11	11	22	2,1%
15	539	518	1.057	9	10	19	1,8%
16	549	509	1.058	4	8	12	1,1%
17	624	532	1.156	7	10	17	1,5%
18	567	567	1.134	11	2	13	1,1%

Cittadini stranieri Andria 2023

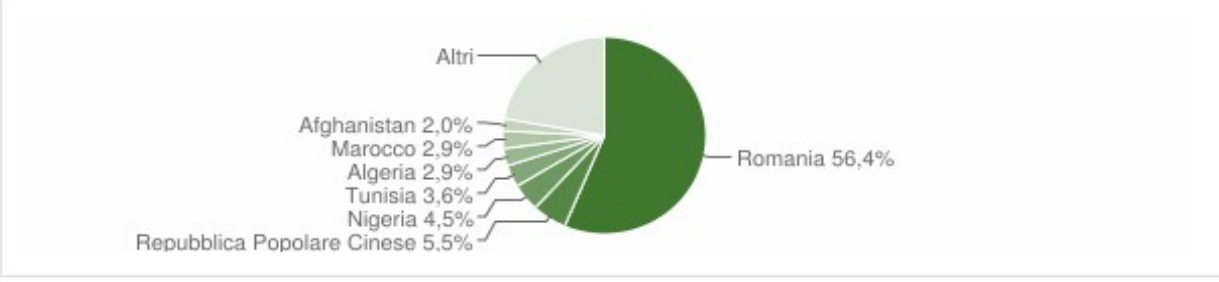
Popolazione straniera residente ad Andria al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2023 sono 1.891 e rappresentano l'1,9% della popolazione residente.



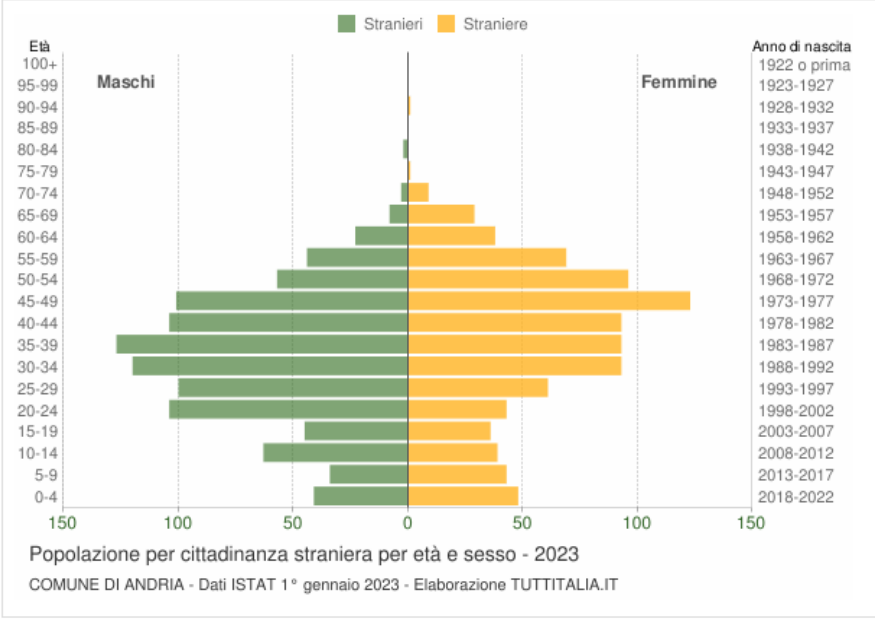


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 56,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla R**epubblica Popolare Cinese** (5,5%) e dalla **Nigeria** (4,5%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2023 su dati ISTAT.



Analisi socio economica

L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad uliveti, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite.. Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura andriese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, : un patrimonio della civiltà contadina andriese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia de consumatore.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo. La Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri.

A livello comunale sono i comuni di Bisceglie, Barletta e Trani ad attrarre il maggior numero di turisti che scelgono di trascorrere la permanenza nella provincia in strutture alberghiere, mentre, per i pochi restanti che scelgono strutture Extralberghiere i comuni che annoverano il maggior numero di turisti sono Margherita di Savoia e Trani.

A fronte di un'offerta turistica tradizionale (alberghi), che nel periodo considerato, è rimasta costante nel tempo, vi è stato un notevole sviluppo della ricettività alternativa (Bed&Breakfast), che offre un servizio con rapporto qualità/prezzo decisamente più competitivo rispetto alla classica ricettività alberghiera. Di contro, il bassissimo peso, legato alle attività agrituristiche in senso stretto, pur in un territorio che offre vastissime potenzialità di rivalorizzazione del patrimonio rurale, fa supporre ad interessi più legati ad un mero ritorno economico che non alla reale attenzione verso la diversificazione dell'attività agricola.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO*	1	61
SCUOLE MATERNE	8 (PLESSI 18)	1853
SCUOLE ELEMENTARI	8 (PLESSI 16)	5135
SCUOLE MEDIE	7 (PLESSI 8)	3275

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

* *La struttura attualmente non è funzionante non essendo stato ancora affidato il servizio in concessione così come stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 21 del 07/05/2020.*

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Servizio di refezione scolastica	APPALTO in CONCESSIONE	TERZI	Affidamento del servizio di refezione alla ditta Pastore srl di Casamassima per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici. Contratto Rep. n. 104 firmato in data 18/02/2021.
Asilo nido	SERVIZIO SOSPESO		
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto natatorio comunale è in fase di valutazione la proposta di Project Financing pervenuta.
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto Circolo Tennis sono in fase di valutazione differenti proposte gestionali.
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	Dal 1° giugno 2024 i Servizi Cimiteriali sono affidati "in house" alla Andria Multiservice SpA per anni 5.
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento è stato affidato in house providing, per sette anni con decorrenza 1/12/2022, alla società Andria Multiservice s.r.l., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del giorno 11/08/2022 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 4129 del 28/11/2022.
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	Contratto pubblico n. 144 di Rep. del 12/9/2023 avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, di spazzamento delle strade e altri servizi complementari per mesi 24", in proroga tecnica fino al 31/12/2024 al RTI – Gial Plast Srl – Si.Eco Spa.
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	Il contratto REP. 7777/2007 relativo all'esercizio dei Servizi Minimi, secondo le disposizioni della Regione Puglia è stato prorogato al 31/12/2026 giusta sottoscrizione del Contratto di Proroga n. 176 di REP. sottoscritto il 29.05.2024. Per l'esercizio dei Servizi Aggiuntivi essenziali e rimodulati, la proroga del contratto n. 8085/2007 di REP è annuale e soggiace, in considerazione dell'esistente procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (giusta Deliberazione n. 12/PRSP/2023 della Sezione regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti), al finanziamento straordinario degli stessi da parte della Regione Puglia con risorse del Fondo Trasporti. Pertanto allo stato il contratto 8085/2007 per l'anno 2024 è stato prorogato con determinazione dirigenziale n.4841 del 29/12/2023 dal 1° gennaio al 31 marzo 2024; con determinazione dirigenziale n.1067 del 28/03/2024 dal 1°aprile al 30 giugno 2024; con determinazione dirigenziale n. 2269 del 28/06/2024 dal 1° luglio al 30 settembre 2024; con determinazione dirigenziale n. 3271 del 30/09/2024 dal 1° ottobre al 31 dicembre 2024.
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	**Ente Autonomo costituito ai sensi dell'art. 3 bis del D. Lgs n. 138/2011**	**Attivo dal 11/7/2017** **La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".**
AIP – Autorità Idrica Pugliese	**Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel**	**Attivo**

Denominazione	**AGER**
Oggetto	**Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti**
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia obbligatoriamente
Impegni finanziari previsti	40.020,80 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica - 0,40 x abitante (vedi D. D. 3893/2019)
Durata	Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016
Data di sottoscrizione	11/07/2017
Denominazione	**AIP (già ATO Idrico)**
Oggetto	Gestione Integrata dei Servizi Idrici
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
Impegni finanziari previsti	30.015,60 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.
Durata	(Legge regionale n. 9 del 30/05/2011)
Data di sottoscrizione	27/06/2008

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 Dlgs n.118/2011: *"comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione."*

La ricognizione effettuata dall'Ente, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, rispetto agli enti e alle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2022, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 16/07/2024 è di seguito rappresentata:

Organismo	Quota di partecipazione	Natura giuridica	Oggetto Sociale
Andria Multiservice S.p.A.	100%	Società controllata	Gestione dei servizi ed attività strumentali all'Ente con metodo in house providing .
Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio Gestione dei Rifiuti	2,41%	Ente strumentale partecipato	Convenzione tra comuni ex art. 30 TUEL. Servizio di gestione dei rifiuti urbani (D. Lgs. 152/2006)
Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.	10,68%	Società partecipata	Promozione dello sviluppo socio economico delle aree rurali attraverso i fondi europei .
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,91%	Ente strumentale partecipato	Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/2000. Opera secondo il regime previsto per Aziende Speciali ex art. 114 D. Lgs. 267/2000. Promozione e diffusione delle attività di spettacolo in Puglia.
Autorità idrica pugliese	2,47%	Ente strumentale partecipato	Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/2000. Opera secondo il regime previsto per Aziende Speciali ex art. 114 D. Lgs. 267/2000. Gestione del servizio idrico integrato nel territorio regionale.

Gli obiettivi rispetto al Gruppo Amministrazione Pubblica sono volti essenzialmente alla definizione del ruolo e delle azioni dell'Ente Capogruppo - Comune nei confronti degli organismi partecipati e sopratutto della società controllata Andria Multiservice SpA, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.
Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:
a) favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento dei controlli sulle società partecipate del Comune di Andria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2017;
b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
c) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-

quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
d) contenere i costi del personale del Gruppo Amministrazione Pubblica;
e) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione), ove applicabile;
f) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
g) garantire il coordinamento tra le società e l'Amministrazione, al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Andria.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione	-54.016.378,35	-36.230.810,37	-28.551.297,53
di cui Fondo cassa 31/12	113.888.598,97	97.529.088,56	107.830.945,63
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	10.818.475,23	5.880.739,67	331.726,55	351.049,83	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.637.335,49	8.733.364,84	5.801.340,96	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	35.654.566,95	50.373.430,09	58.933.870,06	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.691.607,01	57.828.760,07	60.176.971,63	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.681.732,79	19.790.427,99	17.874.829,94	16.644.422,20	14.101.909,49	15.503.111,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.189.415,92	8.367.625,50	9.805.708,00	9.854.309,99	9.310.531,71	9.830.531,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.479.519,82	31.659.172,70	37.298.474,32	32.533.586,11	23.290.735,57	7.902.058,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	107.818.484,22	108.999.813,36	107.804.484,22	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22
TOTALE	301.215.631,37	308.877.828,16	315.284.587,62	234.448.018,66	221.653.878,55	208.161.403,18

Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	43.396.644,85	44.487.400,00	46.091.718,00	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.294.962,16	13.341.360,07	14.085.253,63	12.255.360,72	12.156.411,97	12.156.411,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	55.691.607,01	57.828.760,07	60.176.971,63	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62

Le entrate da trasferimenti correnti

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.586.232,79	19.684.927,99	17.770.329,94	16.539.922,20	13.997.409,49	15.398.611,58
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	95.500,00	100.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	27.681.732,79	19.790.427,99	17.874.829,94	16.644.422,20	14.101.909,49	15.503.111,58

Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.916.213,45	4.952.856,00	5.793.158,00	5.740.709,99	5.741.931,71	5.741.931,71
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.584.036,47	2.364.000,00	2.135.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	384.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.669.166,00	1.030.769,50	1.493.550,00	1.306.600,00	761.600,00	1.281.600,00
TOTALE TITOLO 3	10.189.415,92	8.367.625,50	9.805.708,00	9.854.309,99	9.310.531,71	9.830.531,71

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	20.402.689,34	20.633.258,58	26.383.178,75	25.228.650,54	18.019.700,00	3.143.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.771.830,48	8.965.914,12	8.710.295,57	4.994.935,57	3.161.035,57	2.648.935,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.305.000,00	2.060.000,00	2.205.000,00	2.310.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
TOTALE TITOLO 4	30.479.519,82	31.659.172,70	37.298.474,32	32.533.586,11	23.290.735,57	7.902.058,11

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati definitivi - impegni) e 2024/2026 (dati previsionali – approvazione Bilancio di previsione 2024/2026 DCC n. 5 del 30/01/2024).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	55.573.251,26	53.550.597,81	63.017.764,83	79.578.904,32	79.157.227,00	75.594.969,88
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.352.294,64	3.849.933,70	9.389.683,37	28.603.083,75	42.573.197,66	8.291.198,59
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.326.925,57	3.076.140,63	4.381.481,13	10.209.320,94	6.667.383,94	4.723.783,94
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	54.633.191,61	9.043.706,22	11.705.595,25	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE TITOLI	**116.885.663,08**	**69.520.378,36**	**88.494.524,58**	**243.440.287,17**	**253.446.786,76**	**213.658.930,57**

La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con separata Deliberazione di Consiglio Comunale.

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione	Programmazione pluriennale		
Entrate Tributarie	2025	2026	2027
IMU RECUPERO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI RECUPERO	0	0	0
TRIBUTI MINORI	40.000,0	40.000,0	40.000,0
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	113.823.769,24								
Utilizzo avanzo di amministrazione		351.049,83	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		1.522.395,83	1.522.395,83	1.522.395,83
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	50.203.576,00	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62	Titolo 1 - Spese correnti	105.458.814,76	82.303.289,16	78.471.128,89	80.278.951,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.679.375,00	16.644.422,20	14.101.909,49	15.503.111,58	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.762.574,00	9.854.309,99	9.310.531,71	9.830.531,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.694.024,00	32.533.586,11	23.290.735,57	7.902.058,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	91.145.960,79	29.043.786,11	21.852.835,57	6.976.258,11
					- di cui fondo pluriennale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	181.339.549,00	119.007.990,67	106.579.900,39	93.112.425,02	**Totale spese finali**	196.604.775,55	111.347.075,27	100.323.964,46	87.255.209,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.831.133,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.973.461,47	6.489.569,40	4.733.540,10	4.334.819,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.795.595,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.795.595,15	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	82.873.604,00	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.692.881,56	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22
Totale Titoli	288.839.881,00	234.096.968,83	221.653.878,55	208.161.403,18	**Totale Titoli**	302.066.713,73	232.925.622,83	220.131.482,72	206.639.007,35
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	100.596.936,51								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**402.663.650,24**	**234.448.018,66**	**221.653.878,55**	**208.161.403,18**	**TOTALE COMPLESSIVO**	**302.066.713,73**	**234.448.018,66**	**221.653.878,55**	**208.161.403,18**

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipende più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.
Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Categoria	Dotazione Organica di fatto al 31/10/2024	In servizio al 31/10/2024 UOMINI	DONNE	% Uomini	% Donne
Segretario Generale	1		1		100,00%
Dirigenti	5	4	1	80,00%	20,00%
Dirigenti T.D.	3	2	1	66,67%	33,33%
Area Funzionari a tempo determinato	19	5	14	26,32%	73,68%
Area Funzionari	66	28	38	42,42%	57,58%
Area degli Istruttori	157	93	64	59,24%	40,76%
Area Operatori Esperti	69	37	32	53,62%	46,38%
Area degli operatori	26	25	1	96,15%	3,85%
TOTALE	**346**	**194**	**152**	**56,07%**	**43,93%**

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica che devono necessariamente convergere con gli Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo. Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 marzo 2021** sono stati approvati gli "Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025", individuando i seguenti obiettivi strategici per l'Ente, in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C.C. n. 56/2018 nonché dalla Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e successivamente approvata con Deliberazione della Corte dei Conti n. 12/PRSP/2023.

Obiettivo Strategico n. 1

E' necessaria un'imprescindibile revisione ed efficientamento della macchina amministrativa che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, diverrà la centrale operativa di una Città in cammino, in ripresa.

Pur nella consapevolezza delle ristrettezze di carattere finanziario del Comune di Andria, si intende operare in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza affinché siano superati:

- la permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro;
- l'obsolescenza delle competenze, promuovendo una formazione appropriata;
- la deresponsabilizzazione dei dipendenti, attraverso la tracciabilità degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi;
- l'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti attraverso il premio del merito;

Obiettivo Strategico n. 2

La qualità della vita degli andriesi deve basarsi sulla definizione di un nuovo rapporto con l'Ambiente. Il Comune ha la responsabilità di tenere pulite le strade, le piazze, le aree verdi e tutti gli spazi pubblici; dal canto loro i cittadini devono percepire la necessità di rispettare tutto ciò che è Bene Comune.

Solo da questo meccanismo integrato discenderà la possibilità di lasciare alle future generazioni una Città più pulita, curata ed eco-sostenibile.

L'Amministrazione interverrà attraverso misure di:

a. forestazione urbana;
b. promozione di orti urbani diffusi;
c. esperienze di progettazione e di architettura del paesaggio;
d. incremento del verde urbano dando nuova vita ai parchi già esistenti attraverso il coinvolgimento di associazioni, privati e cittadini;
e. strategia rifiuti zero e miglioramento della raccolta differenziata.

Obiettivo strategico n. 3 - 4

Nonostante la conformazione urbana di Andria consenta di percorrerla in lungo e in largo, da una direzione all'altra, ancora lontano è il processo di educazione all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili da un punto di vista ambientale.

Si intraprenderanno, perciò, azioni volte a promuovere:

1. Minor utilizzo possibile dell'auto; **2.** ripensamento della rete dei parcheggi di scambio; **3.** vaglio delle nuove forme di bike-sharing; **4.** incentivo all'uso di auto elettriche.

L' ambiente cittadino ha fatto registrare un livello di inquinamento che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA),in molte occasioni è sistematicamente vicino alla soglia massima di tolleranza ed una gestione dei rifiuti ben lontana dal raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale attraverso la sua riduzione.

Per invertire questa tendenza Andria deve cominciare a trasformarsi divenendo una Città ecologicamente

responsabile, che non si limiti a rispettare gli obiettivi prescritti da leggi e direttive, ma sperimenti soluzioni coraggiose dal punto di vista tecnologico, culturale e sociale.

Obiettivo strategico n. 5

Ogni azione in materia di sociale, passerà dalla necessità di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali, per puntare a obiettivi specifici.
Imprescindibile, nell'immediato, sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali, puntando sulla domiciliazione dei servizi.
Andria deve essere una Città accogliente e solidale, a misura di bambino, di giovane, di adulto e di anziano.
Deve garantire il rispetto degli eguali diritti previsti dalla Costituzione e promuovere un nuovo patto sociale, fondato sul welfare generativo, comunitario e di prossimità, costruito sul mutualismo e sui beni comuni.
Il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale hanno dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di rispondere in maniera qualificata alla domanda di partecipazione e di relazionalità che rappresenta la nuova dimensione dei bisogni sociali.
La creazione di questo nuovo modello di comunità passa attraverso differenti direttrici di intervento.
La **prima** è legata alle nuove emergenze sociali derivanti dalla crisi economica e occupazionale.
La **seconda** attiene alla riorganizzazione dei servizi offerti per favorire l'inclusione sociale.
La **terza** direttrice deve puntare ad agevolare la crescita del capitale sociale intervenendo attraverso politiche attive di promozione sociale, culturale ed educativa, in sinergia con tutte le agenzie formative territoriali (scuola, enti ecclesiastici, cooperative, rete del volontariato, enti di promozione sociale e così via.

Obiettivo strategico n. 6

L'investimento culturale è l'investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Moltiplicare sedi ed occasioni di confronto culturale e di partecipazione contribuirà al rilancio della Città e costituirà una grande occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, proteso al futuro, capace di attrarre nuovi investimenti e nuove collaborazioni.
La sfida, invece, deve essere proprio questa: fare tesoro del potenziale culturale esistente e incentivarlo, dislocarlo nei diversi quartieri perché tutta la Città possa essere interessata ad un processo culturale di sviluppo e di visibilità.
Teatro, manifestazioni itineranti, calendari di eventi qualificati e qualificanti, realizzabili anche con la compartecipazione economica, sia pure a costi simbolici, di tutti i cittadini.
A tal fine anche gli spazi pubblici aperti, resi idonei con interventi di riqualificazione, potranno divenire teatri e contenitori naturali in grado di ospitare espressività di ogni tipo.
Con i giovani si deve fare programmazione culturale, recependo le loro istanze e valorizzando la loro creatività. Senza mai sfruttarli, anzi: promuoverli e incoraggiarli a restare nella nostra Città perché deve valerne la pena. Andria ha una vivacità culturale giovanile sotto traccia, che attende solo di essere scoperta e lanciata.

Obiettivo strategico n. 7

Impostare il lavoro nelle scuole, con le famiglie, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici per dare una formazione qualificata e adeguata gli studenti perché solo così si coltiva l'interesse di sapere e la fame di cultura.
Occorrerà rinnovare un patto di civiltà, per rimettere in gioco l'idea di una cittadinanza veramente attiva. Le scuole, specie in tempi di pandemia si sono ulteriormente confermate baluardi indispensabili di socialità, di accrescimento di saperi, di scambi interpersonali.
L'Amministrazione si farà carico di dare maggiore dignità ai luoghi dell'istruzione, con attenzione alla cura degli stessi e alla loro valorizzazione per l'offerta culturale da presentare alla Città.

Obiettivo strategico n. 8

I nuovi strumenti normativi, che rappresentano un impulso straordinario offerto all'attività di pianificazione territoriale e alla esigibilità del diritto di abitazione, costituiscono l'imperativo da cui partire per innovare culturalmente e concretamente la nostra Città.
Di particolare importanza è l'avvio del processo di elaborazione di un piano di governo del territorio fondato sui principi dell'ecologia urbana, innovativo e strategico, capace di assicurare uno sviluppo armonico di questa

Comunità.
Si tratta, dunque, di riportare al centro della discussione e dell'azione politica una visione complessiva di Andria e del suo territorio con il dichiarato intento di:
- potenziare la dotazione di spazi verdi fruibili e adeguatamente attrezzati;
- valorizzare e connettere le valenze naturalistiche, idrogeomorfologiche e insediative;
- riqualificare aree centrali e periferiche;
- contrastare l'ulteriore consumo di suolo (nel rispetto dei diritti acquisiti);
- strutturare un Piano di mobilità sostenibile capace di garantire l'intermodalità, la pedonalità e ciclabilità, di alleggerire il traffico automobilistico e ridurre drasticamente il conseguente insostenibile inquinamento atmosferico.

Dotarsi di un PUG e di un PUMS, a puro titolo di esempio, consente di utilizzare tutti gli strumenti di facilitazione attuativa che la normativa regionale permette (la perequazione, il credito urbanistico) e realizzare progetti concreti attraverso le innumerevoli forme di finanziamento a cui attingere (destinate solo ai comuni dotati degli strumenti di governo del Territorio di nuova concezione, conformi alla leggi regionali emanate negli ultimi anni).

Obiettivo strategico n. 9

L'amministrazione dovrà costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di parco progetti e poter accedere a bandi strategici raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.
Molte delle opere pubbliche esistenti, si trovano nell'impossibilità di essere fruite dai cittadini, pertanto necessitano di essere ripensate, armonizzate con un nuovo disegno di Città, attraverso operazioni di riqualificazione e riuso secondo l'evoluzione dei tempi e degli stili di vita individuali e sociali degli abitanti la città di Andria.
Dal confronto quotidiano con i cittadini e dall'ascolto delle loro istanze è emerso che gli andriesi, prima ancora delle grandi opere, prima degli imponenti progetti che si avviano e che non vengono mai ultimati in tempi certi, più che mai in un momento storico così delicato per il nostro Comune dal punto di vista sociale ed economico, prima ancora delle rivoluzioni urbane, vogliono vedersi garantito il quotidiano.
In questo ambito programmatico più che mai, trovano pieno senso le innovative esperienze di amministrazione condivisa che vedono l'Ente locale e cittadini collaborare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: garantire decoro a tutto ciò che è pubblico, aprendo ad esperienze di corresponsabilità.

Obiettivo strategico n. 10

Si ritiene incentivare, attraverso le scelte, la costituzione di una rete virtuosa tra le attività primarie dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato e del commercio, per costituire un importante indotto di offerta turistica incentrata sull'enogastronomia, sulle bellezze naturalistiche, sulla connotazione storica medievale e sulla posizione strategica tra la Murgia ed il mare.
Le politiche di investimento territoriale incentiveranno i prodotti esportati in tutto il mondo, dall'olio extravergine d'oliva, al vino, ai prodotti caseari, al tessile di qualità, facendo crescere le occasioni per le aziende e mettendo a frutto i valori materiali, ambientali e storici.
Andria è una Città a vocazione agricola e deve fare di questo la sua risorsa, affermandone il primato.
Le scelte politiche più importanti che riguardano l'agricoltura, vengono assunte in sede comunitaria. Tuttavia, in ambito locale, si devono intraprendere iniziative e misure che oggettivamente possano incidere sulla ripresa del settore agricolo ormai in crisi da svariati anni.
Priorità del Comune sarà quella di avviare tutte le azioni tese alla promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio, mediante attività strategiche che incoraggino la fiorente imprenditoria giovanile e facilitino le condizioni di creazione di aziende dinamiche, disposte all'innovazione, pronte al recepimento degli aiuti comunitari e specializzate nelle produzioni tipiche e di qualità.
Discorso analogo merita il commercio.
Il più importante passo in avanti, per creare le condizioni stabili di un rilancio del tessuto commerciale cittadino è la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei Comitati di strada o di piazza.
Più che strategica sarà la facilitazione dell'aggregazione e dell'associazionismo tra gli esercenti, cercando di promuovere specifiche misure di sostegno alle attività comuni (dalla creazione e sostegno delle iniziative di

spettacolo ed animazione agli sportelli dedicati) ed alla cura comune e responsabile dell'arredo urbano ecosostenibile.
Il dialogo con le associazioni di categoria, che recentemente ha portato all'istituzione del distretto urbano del commercio, dovrà essere potenziato per favorire l'apertura di nuove attività commerciali attraverso incentivi e agevolazioni (specie nei contesti più marginali) e promuovere una riqualificazione delle aree mercatali, affinchè possano integrarsi progressivamente in una strategia più ampia di branding.

Obiettivo strategico n. 11

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.
Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, sarà una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute.
L'unica risposta efficace a queste emergenze resta la collaborazione stabile tra ente comunale e società, attraverso le forme della democrazia partecipativa.
La progettazione a lungo termine dovrà concentrarsi sull'intercettare fondi specifici per la realizzazione di nuovi contenitori sportivi ma, nel breve termine, si utilizzerà lo schema della cooperazione tra operatori del settore, scuole, oratori e parrocchie, stilando protocolli d'intesa permanenti che vedano l'Amministrazione il soggetto facilitatore dell'interazione e gli addetti ai lavori i soggetti operativi nell'autogestione e conduzione degli spazi medesimi.

Obiettivo strategico n. 12

Ogni Città si trova ad affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà.
La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che le azioni necessarie per contrastare tali fenomeni debbano essere integrate e multidisciplinari.
L'amministrazione punterà molto sul concetto di sicurezza urbana, integrata e partecipata, in primis mediante l'elaborazione di un Piano urbano della sicurezza.
Avrà come obiettivo quello di migliorarla, lì dove la si intende come "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" (cfr. art. 4 – legge 18 aprile 2017, n. 48), attraverso:
Prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio:
a) controllo e presidio del territorio da parte della Polizia Locale (polizia di prossimità);
b) potenziamento sistemi tecnologici di videosorveglianza;
c) potenziamento dell'organico;
d) dislocazione dei presidi;
e) sviluppo di reti di vicinato e prossimità (cittadini "sensori" di sicurezza in Città);
f) interventi per accrescere la fruibilità/vivibilità dei luoghi pubblici (parchi, aree giochi, piazze);
g) misure di prevenzione situazionale (CPTED);
h) eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale;
i) misure di sostegno contro la povertà e l'emarginazione;
l) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane;
m) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.
La Sicurezza urbana è da intendersi anche come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità della Città.

Obiettivo strategico n. 13

In materia di bilancio i prossimi anni saranno sicuramente quelli che caratterizzeranno e incideranno sul futuro della nostra Città almeno per il prossimo decennio.
La situazione finanziaria deficitaria del nostro Ente, purtroppo condizionerà molte scelte che saranno prese. Il nostro impegno sarà di condividere con la Città qualsiasi decisione per rendere tutti consapevoli e protagonisti delle sorti della nostra Città. La sfida più importante che avremo sarà quella di ricostruire un rapporto virtuoso tra i cittadini ed il Comune.

Imprescindibile sarà l'operazione verità su tutta la gestione economica dell'Ente, attenzionato dal MEF e dalla Corte Dei Conti per il piano di riequilibrio presentato.
L'Amministrazione istituirà un canale informativo online sull'argomento, per una puntuale informazione ai cittadini dei contenuti del bilancio di previsione e del consuntivo e sullo stato delle finanze dell'Ente.
Tutti dobbiamo essere consapevoli e responsabili di ciò che succede alle casse comunali, perché ogni cittadino deve essere protagonista delle sorti della nostra Città che non vive di risorse virtuali ma di ciò che realmente viene versato dai cittadini.
L'ufficio tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità all'interno della organizzazione comunale.
Obiettivo prioritario di questa amministrazione è dar vita ad un corretto e civile rapporto con il cittadino contribuente. In questo senso vogliamo riorganizzare le regole di accesso agli uffici, potenziando ed agevolare la gestione delle pratiche da remoto, anche con la collaborazione delle associazioni professionali e di categoria, nell'ottica di una più efficace ed efficiente azione di gestione delle entrate tributarie,
La tecnologia dovrà avere un ruolo fondamentale per migliorare la trasparenza delle procedure e nel contempo rendere più incisivi e selettivi i controlli da parte dell'ufficio.
L'ufficio non dovrà dedicarsi più solo ai tributi ma dovrà essere l'Ufficio Entrate della nostra città, per facilitare e semplificare da un lato la vita dei cittadini e dall'altra agevolare il controllo e la gestione delle risorse comunali.
Sulla base dei suddetti Indirizzi di governo e Linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025, nella pagina successiva si riportano gli **obiettivi istituzionali** definiti dall'Ente per l'esercizio finanziario 2025.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2025				
Descrizione Obiettivo Istituzionale	**Descrizione Indicatore**	**Valore Iniziale**	**Target 2025**	**Peso**
1. Risanamento economico/finanziario dell'Ente	1.a) % aumento della riscossione di entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario	Entità degli incassi relativi alla riscossione delle entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario dell'esercizio anno 2023 (a competenza e a residui)	+ 15%	30
	1.b) rispetto del limite PRFP su MA 103 e 104	spesa corrente anno 2024	rispetto dei limiti da PRFP per MA 103 e 104 al netto degli incrementi di costo dettati dai fenomeni inflattivi	
	1.c) %aumento delle entrate derivanti dalla gestione/cessione dei cespiti comunali	entrate anno 2024	+ 25%	
2. Attuare le politiche di inclusione sociale e di sviluppo economico del territorio	2.a) Rilancio zona PIP (n. lotti assegnati attraverso la procedura a sportello)	n. lotti assegnati nell'anno 2024	+ 25%	20
	2.b) Semplificazione e velocizzazione delle procedure afferenti le attività produttive-(n. giorni di conclusione delle procedure);	n. 30 giorni	10% riduzione dei tempi mediante informatizzazione delle procedure	
	2.c) Attuazione delle politiche di sostegno alle famiglie	n. di famiglie prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Andria/n. famiglie aventi diritto nel Comune di Andria	80%	
3. Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini	3.a) % verde pubblico fruibile	dato 2024	+ 20%	15
	3.b) %eventi culturali	dato 2024	+ 20%	
	3.d) n. interventi sulle periferie	//	n. 2	
4. Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.	4.a) % misure di prevenzione della corruzione attuate	n. misure di prevenzione programmate nella S.R.C.T./n. misure di prevenzione attuate	100%	20
	4.b) % dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	n. datI da pubblicare in A.T./ n. dati pubblicati in A.T.	100%	
	4.c) % di riduzione del contenzioso civile e amministrativo mediante attività di consulenza giuridica preventiva	contenzioso civile e amministravo anno 2024	- 10%	
	4.d) % di riduzione del fondo contenzioso	fondo contenzioso anno 2024	- 25%	
5. Miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani	5.a) % di aumento della raccolta differenziata	% raccolta differenziata anno 2024	+ 1%	15
100				

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	**Avvocatura** **Monitoraggio e contenimento del contenzioso -** L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo. Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesse, consistenti: –nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente; –nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo. 1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire: - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati (compresi i ricorsi tributari), fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale; - mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata. 2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative: a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente; b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso; c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico. Si indicano quali indicatori di outcome: 1) il Registro delle sentenze; 2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite; 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria; 4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di auspicabile transazione della vertenza; 5) il Registro dei pareri; 6) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.
	2	**Ricognizione ed istruttoria dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai fini della riduzione della debitoria comunale** A seguito dell'approvazione da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 24 gennaio 2023 del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, presentato dal Comune di Andria, si impone la sua puntuale attuazione. Parte importante della sua attuazione è la liquidazione dei debiti fuori bilancio, dichiarati dall'Ente nel medesimo Piano. Per provvedere alla loro liquidazione è stata istituita presso l'Avvocatura Comunale, e con la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la Unità di progetto, ex art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al fine di conseguire una ricognizione ed istruttoria puntuale e certa dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, al fine di supportare gli Uffici comunali, responsabili e

		competenti, a formalizzare il loro riconoscimento.
	3	**Segreteria Generale** Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	4	**Lavori pubblici** Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.
	5	Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente
	6	**Innovazione Tecnologica** Migliorare i servizi informativi interni al fine di aumentare la produttività e l'efficienza dell'attività amministrativa degli uffici nonché i servizi rivolti ai Cittadini e alle Imprese ottimizzandone l'accessibilità, la fruibilità e i tempi di attesa in conformità alle evoluzioni legislative.
	7	**Servizi Istituzionali** Efficientamento della macchina amministrativa di modo che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, garantisca l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa, promuovendo l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'Ente alle novità legislative relative ai vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuti, ecc.)
	8	**Gabinetto del Sindaco** Promuove azioni integrate e multidisciplinari volte a contrastare comportamenti antisociali e il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alla inciviltà, mediante campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane e la promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.
	9	**Segreteria PNRR** Costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di un parco progetti e poter accedere a bandi strategici, raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.
	10	**Finanziario** Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale così come definitivamente approvato dalla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 12/PRSP/2023
	11	**Demografici** Migliorare la qualità dei servizi resi al Cittadino mediante potenziamento del sistema di gestione informatica dei Servizi Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale, con supporto di ANPR CIE - PAGO PA – Nuovo interfaccia ASCOTWEB
	12	**Tributi** Continuare nell'azione di ripristinare un corretto rapporto con il cittadino contribuente, improntato, in primis, al rispetto dello Statuto del contribuente. Incrementare la capacità di riscossione mediante la continuazione dell'attività, già intrapresa, di riorganizzazione interna del Settore, la formazione professionale del personale nonché adottando le soluzioni informatiche più idonee allo scopo della semplificazione, dell'efficacia, dell'economicità e dell'efficienza dell'operatività. Continuare la lotta all'evasione tributaria con tutti gli strumenti disponibili. Migliorare l'efficacia della riscossione coattiva anche ricorrendo all'affidamento all'esterno delle attività..
MISSIONE 02 - Giustizia		
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	**Polizia Locale** Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini

		sostenendo la partecipazione, il senso di legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	**Istruzione** Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.**(anche obiettivo dei Lavori pubblici)**
	2	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo della istruzione in un' armonica condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
	3	Razionalizzazione del servizio refezione scolastica attraverso sistemi innovativi dei pagamenti da parte dei privati, l'affidamento in concessione del servizio nonché con la previsione di corsi di educazione alimentare
	4	Erogazione del Servizio in appalto di Assistenza educativa specialistica in favore degli alunni diversamente abili.
	5	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie e di crescita culturale e sociale della città.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	**Lavori pubblici** Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
	2	**Cultura** Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale. Recupero di tradizioni popolari, promozione culturale ed enogastronomica del territorio e dei suoi prodotti artigianali ed agricoli e commistione con performance artistico culturale Valorizzazione del materiale librario, documentale, periodico, antico e multimediale presente nel territorio. Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	**Lavori pubblici** Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative,rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione
	2	**Politiche giovanili** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili, finalizzate all'autonomia e a garantire i diritti dei giovani, ivi incluse le iniziative rivolte allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
MISSIONE 07 - Turismo	1	**Turismo** Promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici da esso rivenienti.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	**Lavori pubblici** Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli
	2	**Pianificazione Urbanistica** Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane: - Programma PINQuA A.R.I.A. - Abitazioni sostenibili,

		Riqualificazione urbana, Infrastrutture, Aree verdi oer Andria Nord - Programma PINQuA A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale - Programma PINQuA T.E.R.R.A. - Trasformazione Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione, Aree verdi per Andria Sud
	3	Informatizzazione degli strumenti urbanistici per la gestione dei certificati di destinazione urbanistica e del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e loro georefenziazione.
	4	Assegnazione dei lotti disponibili a seguito delle domande di partecipazione al bando, al fine di rilanciare la zona PIP.
	5	Avvio procedure per le attività di revisione delle NTA del PRG con il procedimento di variazione ai sensi dell'art.12 della L.R. 20/2001 e s.m.i.;
	6	Avvio della procedura di adeguamento del PRG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
	7	Costante attività di controllo del territorio e immediato avvio dei procedimenti sanzionatori in caso di abusi edilizi.
	8	Informatizzazione dei procedimenti edilizi, digitalizzazione degli archivi edilizi, monitoraggio degli incassi degli oneri di costruzione
	9	Procedure per l'attuazione ed applicazione della disciplina regionale sugli interventi di ristrutturazione edilizia - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36.
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Assicurare l'attuazione di politiche volte alla tutela dell'ambiente, finalizzate migliorare la qualità della vita del cittadino, attraverso la promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, il monitoraggio dell'inquinamento, la realizzazione di progettualità volte al recupero ambientale e al miglioramento e all'incentivazione della mobilità sostenibile
	2	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Promuovere la tutela, valorizzazione ed il recupero del patrimonio verde comunale, mediante l'ottimizzazione della sua gestione, pianificazione, progettazione, coordinamento e controllo degli interventi manutentivi e realizzativi, sia in gestione diretta e/o società partecipata sia attraverso ditte esterne.
	3	**Igiene Urbana e Randagismo** Pubblicazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
	4	**Igiene Urbana e Randagismo** Migliorare il grado di raccolta differenziata, attraverso una più razionale e oculata gestione del Servizio di raccolta dei rifiuti, attesa la circostanza del passaggio di competenze gestionali dal Comune di Andria all'ARO BT/2, nonché implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	**Lavori pubblici** Creare le basi per una "mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità cittadina
	2	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Creare le basi per una "mobilita' sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilita' e della viabilità cittadina.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	**Servizi Sociali** Attivazione interventi educativi assistenziali e di sostegno in favore di minori 0-3 anni

	2	Mantenere alto il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	3	Potenziamento servizi per la prima infanzia,anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati- Buoni Servizio.
	4	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori anche attraverso fondi PNNR (Progetto PIPPI) – Educativa Domiciliare.
	5	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità.- Progetto PIPPI – Centri Famiglie.
	6	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	7	Potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamento dedicati (Buoni Conciliazione), PROGETTO PNRR- HOUSING.
	8	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione - Progetto PNRR –
	9	Potenziamento interventi di contrasto alla povertà PIS - (PNRR), anche attraverso finanziamenti terzi (PRINS-PNRR); sperimentazione di politiche di inclusione attiva mediante utilizzo di risorse dedicate
	10	Potenziamento degli interventi a sostegno del welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico
	11	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli assegno di maternità)
	12	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito (procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	13	Mantenimento sinergie con il Ministero della Giustizia per il lavoro di Pubblica Utilità
	14	Attivazioni equipe integrate con la ASL per la valutazione di casi multiproblematici
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione, progettazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio, anche a valere su risorse terze
	16	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi, equipe multidisciplinare per il contrasto del fenomeno di violenza sulle donne e sui minori, CAM)
	17	Attivazione e gestione del sistema RED e RdC
	18	Attivazione sportello immigrati – Mediazione Culturale
	19	Attivazione supervisione Assistenti Sociali (PNRR)
	20	Stabilizzazione della situazione finanziaria dell' Ente mediante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del TUEL- anni 2018-2032
	21	**Lavori pubblici** Vigilanza e controllo delle attività cimiteriali mediante il gestore dei Servizi
MISSIONE 13 - Tutela della salute		**Igiene Urbana e Randagismo** Interventi igienico-sanitari per la cura, il mantenimento e la custodia degli animali randagi d'affezione del territorio comunale.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	**SUAP** Promozione delle attività produttive tese allo sviluppo ed al miglioramento delle attività presenti nella Città di Andria, con particolare attenzione al commercio sulle aree pubbliche mediante il rilancio del mercato settimanale.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		
MISSIONE 50 - Debito pubblico		
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		

3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In ossequio a quanto normativamente previsto, con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52 del 28.09.2023 e n. 3 del 23.01.2024, sono stati approvati rispettivamente il DUP 2024-2026 e la Nota di Aggiornamento del DUP 2024-2026; in detti documenti programmatori sono declinati gli obietti strategici valorizzati dal Consiglio Comunale per il triennio di riferimento, che richiamano le Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021.
Tali obiettivi strategici sono confermati anche per il triennio 2025-2027.

Di seguito si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare:
1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT (attuale S.R.C.T.) da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4.Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6. Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il periodo di riferimento, riprendono alcuni degli obiettivi strategici programmati e già precedentemente approvati in sede di adozione della S.R.C.T., in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.
Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., così da creare una integrazione non solo formale ma sostanziale tra la suindicata sottosezione e quella denominata "Performance", sempre all'interno dello Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.
1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per

ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.
2. Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.
3. Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
4. Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.
5. Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.
6. Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.
7. Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.
9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.
10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.
11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.
12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.

Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nelle annualità pregresse e che ha inciso profondamente nella strutturazione del previgente PTPCT, attuale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":
- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snella la suddetta sottosezione, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.
Occorrerà, inoltre:
- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconferibilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire all'interno della sottosezione le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;
- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle

misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione da pubblicare sul sito istituzionale;
- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;
- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac, nonché quella in uso presso l'Ente;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza"), anche con il coinvolgimento del mondo della scuola.

PNA 2023

L'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione n. 605 del 19/12/2023 ha approvato l'Aggiornamento del PNA 2022.
Com'è noto la disciplina dei contratti pubblici è stata innovata dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte.

Ciò nonostante, ad avviso dell'Autorità, la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici risulta sostanzialmente ancora attuale.

Pertanto, con l'Aggiornamento 2023, ha inteso fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo codice.

Gli ambiti di intervento di questo Aggiornamento al PNA 2022 sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA 2022 e, in particolare:
- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni (cfr. tabella 1, § 4.);
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23, co. 5 e 28, co. 4 del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. rispettivamente le delibere ANAC nn. 2611 e 2642 del 2023).
Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.
A dimostrazione di tale coerenza, si segnalano i seguenti obiettivi gestionali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione.

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Adeguamento continuativo degli strumenti della normativa in essere nell'Ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa.

2) Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio.

3) promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.

4) Individuare ed attivare modalità di gestione di servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese. Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.

5) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di approvazione del PTPCT (attualmente S.R.C.T.).

Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati:

A seguito di approvazione della Deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012.
Le società pubbliche devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231". Pertanto solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del "modello 231", mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all'art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.
Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:
• adottare il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;

• adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;

• nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le Amministrazioni controllanti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, hanno assunto compiti di vigilanza e di impulso.

Pertanto, alla luce della normativa vigente, richiamata dal PNA 2023, l'Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono altresì obiettivi strategici anche per il triennio 2025/2027:

• Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
• Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;
• Verifica e attività di impulso sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori;
• Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
• Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull'effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all'art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l'applicazione del d.lgs. n. 33/13 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
• Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
• Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T..
• Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria, come indicato in premessa, ha approvato il D.U.P. 2025/2027 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015*", sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato "Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale" al comma 2 sancisce "*Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.*";

L' art. 4 del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance", Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che:"*01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualita' dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unita' organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e*

definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

1-bis....omissis...

1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuita' dell'azione amministrativa."

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29/02/2024, ha approvato P.I.A.O. "*Piano integrato di attività e organizzazione*" 2024-2026, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, il cosiddetto "*Decreto Reclutamento*", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il P.I.A.O. per il triennio 2025-2027 sarà adottato nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il P.I.A.O. ha durata triennale ed aggiornamento annuale.

Le finalità sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Andria, è stato redatto in conformità allo schema tipo delineato nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Esso si compone di 4 Sezioni di programmazione:
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    2.1 Valore pubblico
    2.2 Performance
    2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    3.1 Struttura organizzativa
    3.2 Organizzazione del lavoro agile
    3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. MONITORAGGIO

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione, unitamente alla sua Nota di Aggiornamento, riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
La Sezione Strategica del DUP e della NADUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP e della NADUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG anche alla luce dello Stato di attuazione delle attività in corso.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP e della relativa Nota di Aggiornamento declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP e della relativa Nota di Aggiornamento assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance" con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa.

Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate, in particolare rispetto alla società in-house Andria Multiservice come segue:
1. implementare il sistema dei controlli (controllo analogo) attraverso un sistema di reporting mensili e/o trimestrali;
2. monitoring e controllo dei nuovi servizi affidati alla Società in house Andria Multiservice S.p.A., quali il servizio di gestione parcheggi a pagamento, il servizio di supporto alla gestione del Canone Unico Patrimoniale,

affissione e defissione manifesti e i servizi cimiteriali e lampade votive.

Si rende tuttavia necessario ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alle partecipazioni pubbliche che compongono il GAP, attraverso una programmazione efficace e una concomitante razionalizzazione e un adeguato controllo della spesa.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP e della relativa nota di aggiornamento si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2025/2027.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	10.818.475,23	5.880.739,67	331.726,55	351.049,83	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.637.335,49	8.733.364,84	5.801.340,96	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	35.654.566,95	50.373.430,09	58.933.870,06	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.691.607,01	57.828.760,07	60.176.971,63	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.681.732,79	19.790.427,99	17.874.829,94	16.644.422,20	14.101.909,49	15.503.111,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.189.415,92	8.367.625,50	9.805.708,00	9.854.309,99	9.310.531,71	9.830.531,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.479.519,82	31.659.172,70	37.298.474,32	32.533.586,11	23.290.735,57	7.902.058,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	107.818.484,22	108.999.813,36	107.804.484,22	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22
TOTALE	301.215.631,37	308.877.828,16	315.284.587,62	234.448.018,66	221.653.878,55	208.161.403,18

Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	43.396.644,85	44.487.400,00	46.091.718,00	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.294.962,16	13.341.360,07	14.085.253,63	12.255.360,72	12.156.411,97	12.156.411,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	55.691.607,01	57.828.760,07	60.176.971,63	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.586.232,79	19.684.927,99	17.770.329,94	16.539.922,20	13.997.409,49	15.398.611,58
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	95.500,00	100.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	27.681.732,79	19.790.427,99	17.874.829,94	16.644.422,20	14.101.909,49	15.503.111,58

Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.916.213,45	4.952.856,00	5.793.158,00	5.740.709,99	5.741.931,71	5.741.931,71
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.584.036,47	2.364.000,00	2.135.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	384.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.669.166,00	1.030.769,50	1.493.550,00	1.306.600,00	761.600,00	1.281.600,00
TOTALE TITOLO 3	10.189.415,92	8.367.625,50	9.805.708,00	9.854.309,99	9.310.531,71	9.830.531,71

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	20.402.689,34	20.633.258,58	26.383.178,75	25.228.650,54	18.019.700,00	3.143.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.771.830,48	8.965.914,12	8.710.295,57	4.994.935,57	3.161.035,57	2.648.935,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.305.000,00	2.060.000,00	2.205.000,00	2.310.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
TOTALE TITOLO 4	30.479.519,82	31.659.172,70	37.298.474,32	32.533.586,11	23.290.735,57	7.902.058,11

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP e la relativa Nota di aggiornamento, nelle intenzioni del legislatore, costituiscono i documenti di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP e della relativa Nota di aggiornamento.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Organi Istituzionali
(Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni Consiliari, Consulte)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al sevizio

Obiettivi:

1) Predisposizione delle attività propedeutiche ad avviare il processo di digitalizzazione e informatizzazione della Sala Consiliare in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014;

2) Avvio delle attività delle Consulte comunali, previa nuova elezione dei componenti delle stesse fra coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al Regolamento approvato con D.C.S. con poteri di C.C. n. 50 del 15/09/2020.

3) Programmazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la comunicazione istituzionale, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e il senso di appartenenza alla comunità: Festa Patronale, Giunta in quartiere, Laboratorio Urbano, Scuole al Borgo e Festival della Legalità (quest'ultimo assegnato al Segretario Generale con l'ausilio dell'Ufficio di Gabinetto e della Segreteria Generale).

4) Monitoraggio delle attività connesse all'attuazione, monitoraggio e coordinamento delle progettualità previste dal PNRR e agli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 (in collaborazione con il Segretario Generale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.207.653,17	2.199.695,39	2.199.499,69
	di cui già impegnato	*179.979,67*	*591,21*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.770.788,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	304.506,52		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.207.653,17**	**2.199.695,39**	**2.199.499,69**
	di cui già impegnato	***179.979,67***	***591,21***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.075.294,77**		

Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al sevizio

Obiettivi:

1) Adeguamento continuativo degli strumenti della normativa in essere nell'Ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa.

2) Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.

3) Individuare ed attivare modalità di gestione di servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese. Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.

4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del P.I.A.O. (ex PTPCT).

Di seguito si riportano quelli previsti per il triennio 2025-2027:

			Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo			
			Anni 2025- 2027			
			Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza			
			Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo			
Descrizione Obiettivo Operativo			**Attività**	**Descrizione Indicatore**	**Esiti monitoraggio**	**Soggetti Responsabili**
1. Codici di comportamento 1) Aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Andria ai seni del D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 2) Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica , per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi i derivanti dal codice			1) Aggiornamento del Codice di Comportamento 2.a) Atti adottati 2.b) Casi di inserimento della condizione 2.c) Casi di mancato Inserimento della condizione 2.d) Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 2.e) Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazione)	1) Sì/No 2.a) n. atti adottati 2.b) n. casi di inserimento della condizione 2.c) n. Casi di mancato Inserimento della condizione 2.d) n. Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 2.e) n. Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazione)		1) Dirigente del Servizio "Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale" 2-a,b,c,d,e) Dirigenti e Responsabili apicali
2. Astensione nei casi di conflitto di interessi 1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza , anche potenziale , di un conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni , con o senza richiesta di astensione. 2) Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione , comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata. 3) Trasmissione delle comunicazioni e delle decisioni al RPCT			1) Comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione) 2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione) 2.b) Casi di mancata comunicazione al superiore accertati. 3) Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT	1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) n. Dinieghi 2.a) n. Nulla Osta 2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati. 3) n. Comunicazioni/ decisioni trasmesse al RPCT		1) Dipendente interessato 2- 2.a, 2.b) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale 3) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale

3. Inconferibilità e incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali 1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione 2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite			1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità 2.d) Casi di violazione disposizioni su incompatibilità	1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) n. Casi di violazione disposizioni su inconferibilità 2.d) n. Casi di violazione disposizioni su incompatibilità		1-a,b) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale 2-a,b,c,d) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
4. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione 1) Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni 2) In caso di assegnazione ad uffici (es. nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi (es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35 - bis del D.Lgs.165/2001. 3) Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interessi di cui al Codice dei contratti pubblici. 4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive			1) Rispetto del principio della rotazione degli incarichi 2) Dichiarazioni sostitutive acquisite 3) Dichiarazioni sostitutive acquisite 4).a) Dichiarazioni sostitutive controllate 4.b) Casi di violazione accertati	. 1) Si/No 2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 4.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate 4.b) n. Casi di violazione accertati		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 2-2.a) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 4.a e b) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
5.a. Incarichi extra-istituzionali. Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53,comma10, del D.Lgs. n.165/2001e s.m.i.. e dal Regolamento comunale di disciplina degli incarichi e verifica.			5.a): 1) Istanze di autorizzazioni presentate 2)Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) Istanze denegate 4) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi	5.a): 1) n. Istanze di autorizzazioni presentate 2) n. Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) n. Istanze denegate 4) n. casi di violazione accertati		5.a) Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
5.b. Incarichi extra-istituzionali Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53D.Lgs. N. 165/2001)			5.b): 1) Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 3) Casi di violazione accertati	5.b: 1) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 2) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 3) n. casi di violazione accertati		5.b) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale/RPCT
6. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolving doors)						

1) Inserimento all'interno dei contratti di assunzione del personale di specifiche clausole anti-pantouflage			1) Adempimento	1) Sì/No		1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
2) Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente			2) Procedure ad evidenza pubblica curate e dichiarazioni acquisite	2) n. Procedure ad evidenza pubblica curate/n. dichiarazioni acquisite		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
3) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti/incarichi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PP.AA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.			3) Procedure ad evidenza pubblica controllate 3.a) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 3.b) Casi di violazione del divieto accertati. 3.c). Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 3.d) Divieti di contrarre con l'Ente applicati 3.e) Importi compensi restituiti	3) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate 3.a) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 3.b) n. Casi di violazione del divieto accertati 3.c) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 3.d) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati 3.e) Euro……..		3-3.a,b,c,d,e) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
4) Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione a non svolgere , per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i medesimi poteri.			4) dipendenti della struttura cessati dal servizio 4.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse	4) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio 4.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse		4) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
7. La formazione in tema di anticorruzione 1) Predisposizione/ approvazione del Programma annuale di Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza			1)Predisposizione approvazione Programma di Formazione Anticorruzione entro il 31/07/2025 1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2025. 1.b) Percentuali di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture; in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nelle note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al Programma.	1) Sì/No 1.a) Sì/No 1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione < 80 % di partecipazione		1-1.a) RPCT e Responsabili delle strutture 1.b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
8. Rotazione del personale 1-Rotazioni di personale dirigente e non dirigente 2- Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione)			1)Rotazioni disposte 2) Misure alternative applicate	1) n. di rotazioni disposte 2) n. misure alternative applicate		1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/ Sindaco e RPCT per il personale dirigente 2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/ Sindaco e RPCT per il personale dirigente
9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) a) Aggiornamento del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Andria con introduzione di forme di responsabilità specifiche sia in capo al RPCT,sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni, al fine di rafforzare le misure di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. b) Potenziamento dell'organico della struttura di supporto al RPCT, in ragione della notevole complessità e delicatezza dei compiti di gestione delle segnalazioni e dei correlati profili di responsabilità c) Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, anche alla luce delle prescrizioni fornite dal D. Lgs. n. 24/2023.			a) Adempimento b) Adempimento c) Adempimento c.1) Segnalazioni di dipendenti. c.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalati. c.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti	a) Sì/No b) Sì/No c) Sì/No c.1) n. Segnalazioni di dipendenti c.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalati c.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti		a) RPCT b) Giunta Comunale c-c.1,2,3) RPCT

10. Patti di integrità e Protocolli di legalità a) Attuazione Protocollo di Legalità sottoscritto tra Prefettura /UTG BAT e Comune. b) Controlli a campione, preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del Protocollo ed eventuali violazioni dello stesso			a) Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura. b) Contratti stipulati con la precisazione dei casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura	a) Si/No b) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto		a) Dirigenti e Responsabili Apicali b) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza
11.Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile a) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione , approvazione e pubblicazione sul sito dell'Ente della S.R.C.T. b) Monitoraggio e gestione (ricezione , istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione , cattiva amministrazione e conflitto di interessi.			a) Redazione, approvazione e pubblicazione della S.R.C.T. 2025-2027 sul sito istituzionale b) Istituzione pec del RPCT b.1) Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.	a) Si/No b) Si/No b.1) N. Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.		a) RPCT e Giunta Comunale b) Servizio Innovazione Tecnologica b.1) RPCT
12.Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere 1) Adozione dei Regolamenti Comunali 2) Controlli a campione sui procedimenti e sulle autocertificazioni.			1) Adozione dei Regolamenti comunali. 2) Relazione semestrale sull'esito dei controlli effettuati.	1) Si/No 2) Si/No		1) Dirigenti dei Settori competenti per materia 2) Dirigenti dei Settori competenti per materia e Responsabili delle Strutture
13. Concorsi e selezione del personale 1) Pubblicazione sul sito web del Comune di Andria e nella Sezione Amministrazione Trasparente dei Regolamenti disciplinanti i Concorsi e le Procedure Selettive, nonché di tutti i provvedimenti ad essi relativi			1) Pubblicazione tempestiva di tutti i provvedimenti relativi a concorsi e procedure selettive, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti	1) Si/No		1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
14. Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti Monitoraggio dei termini procedimentali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo : 1-)specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio; 2) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa; 3).rispetti il termine di conclusione.			a) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedimentali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza. b) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione della S.R.C.T	a) Si/No b) Si/No		a) Dirigenti/Responsabili delle strutture b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
15. Vigilanza su enti controllati e partecipati **a)**Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati. **b)** Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2025, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione . **c)** Adempimenti vigilanza:			a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico. b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2025, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo. c) Attuazione adempimenti di vigilanza	a) Si/No b) Si/No c) Si/No		a) Giunta /Consiglio Comunale b) Società controllate ed enti pubblici vigilati c) Dirigente comunale titolare delle competenze in

1-. verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **2-.**verifica adozione/aggiornamento del documento unitario con il quale sono individuate le misure d*el "modello 231"* e le misure integrative di prevenzione della corruzione (documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza) (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **3-.** verifica adempimento obblighi di pubblicazione, come previsti dall'ANAC (n.b: per società controllate, partecipate ed enti pubblici vigilati); **4-.** verifica attuazione azioni di cui alla precedente let. b. (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati).			(c.1, c.2, c.3, c.4)			materia di partecipate
d) Pubblicazione **s**ul sito istituzionale del Comune di Andria e tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui : • all'art. 22 del D.Lgs. n.33/2013, • all'art. 20 del D.Lgs. n.39/2013, • all'art. 19 del D.Lgs. n.175/2016.			d) Pubblicazione sul sito	d) Si/No		d) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
e) Comunicazione esiti vigilanza al RPCT nei mesi di Giugno e Dicembre.			e.1) Comunicazione esiti monitoraggio completo su c) e d) (1° semestre)	e.1) Si/No		e.1)Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
			e.2) Comunicazioni esiti monitoraggio completo su c) e d) (2° semestre)	e.2) Si/No		e.2) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
16.Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione						
1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione.			1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione:			
			1. a)Violazioni meccanismi di adozione provvedimenti accertate in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile	1.a) n. Violazioni		1.a) Dirigenti/Responsabili strutture
			1.b) Violazione meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile.	1.b) n. Violazioni		1.b) Segretario Generale
2) Automatizzazione del procedimento di adozione delle deliberazioni			2) Implementazione misure finalizzate all'automatizzazione del procedimento di adozione delle deliberazioni	2) Si/No		2) Responsabile del Servizio Innovazione Tecnologica
3) Effettuazione controlli successivi sugli atti PNRR			3) Implementazione controlli successivi di regolarità amministrativa secondo il Programma annuale dei controlli Interni adottato dal Segretario Generale	3) Sì/No		3) Segretario Generale
17.Attività contrattuale dell'Ente:ricognizione e programmazione nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA.						
1) Formazione/aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti " degli atti normativamente oggetto di pubblicazione			1) Formazione/Aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale degli atti normativamente oggetto di pubblicazione	1) Si/No		1)Dirigenti/Responsabili delle strutture
2) Inserimento nella determina a contrarre o semplificata , quando non si faccia ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA o a piattaforma regionale: a. del richiamo alla determinazione di affidamento del contratto giunto a scadenza ; b. di adeguata motivazione a sostegno dell'eventuale ed eccezionale invito alla gara dell'operatore economico uscente; c. di adeguata motivazione circa l'eventuale ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, specificando le circostanze invocate a giustificazione.			2-3) Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui ai punti **2 e 3** in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile.	2-3) Si/No		2-3)Dirigenti/Responsabili delle strutture
3) Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o						

formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale. 4) Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura.			4) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo	4) n. Violazioni accertate in sede di controllo preventivo		4) Dirigenti/Responsabili delle strutture

18. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative			a) Incarico DPO b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformazione alla normativa vigente c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformazione al dettato normativo dell'attività dei vari settori	a) Sì/No b) Sì/No c) Sì/No d) Sì/No		a) Dirigente Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali" b) DPO e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza c) DPO (Formazione continua) d) Tutti i Dirigenti
19. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi			Comunicazione tempestiva (secondo le tempistiche fissate nella S.R.C.T.) all'Ufficio di Segreteria Generale del registro di Settore/Servizio relativo alle istanze di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato ai fini e aggiornamento pubblicazione registro on line	Sì/No		Tutti i settori/Servizi Autonomi dell'Ente

20. Pari Opportunità e Benessere Organizzativo			a) Piano Azioni Positive triennio 2025-2027 e misure attuative b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	a) Sì/No b) Sì/No		a) Dirigente Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica per predisposizione PAP ed altre strutture competenti per l'attuazione b) Presidente del CUG
21. Giornate della Legalita' e della Trasparenza			a) Svolgimento di almeno due giornate seminariali b) Attività di comunicazione e pubblicazione	a) Sì/No b) Sì/No		a) Struttura supporto Segretario Generale b) Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale
22. Festival della Legalità			Organizzazione e svolgimento del Festival della Legalità	Sì/No		Segretario Generale con l'ausilio dell'Ufficio di Gabinetto e di Segreteria Generale
23. Informatizzazione dei flussi documentali (al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente)			a) Potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente" (anni 2025-2026-2027). b) Adeguamento del sito alle eventuali modifiche introdotte dall'ANAC in ordine all'albero della trasparenza (anni 2025-2026-2027) c) Miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito (anni 2025-2026-2027).	a) Sì/No b) Sì/No c) Sì/No		a) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica b) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica c) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.769.733,02	4.748.766,84	4.766.938,89
	di cui già impegnato	*270.535,91*	*70.947,16*	*42.588,05*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.751.727,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.159,74		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**4.769.733,02**	**4.748.766,84**	**4.766.938,89**
	di cui già impegnato	***270.535,91***	***70.947,16***	***42.588,05***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.754.887,65**		

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizio

Risorse umane: Personale assegnato al sevizio

Obiettivi:

1) Gestione e controllo del Bilancio con periodica verifica e rispetto degli obiettivi target del PRFP.

2) Espletamento degli adempimenti contabili nel rispetto dei dettami normativi (approvazione Bilancio di Previsione, Rendiconto, Bilancio Consolidato, equilibri, certificazioni varie verso Ministero/Corte dei Conti, variazioni e verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto;

3) Controllo e monitoraggio su rispetto dei tempi di pagamento della debitoria.

4) Società in house Andria Multiservice. Controllo Analogo e monitoring periodico dei nuovi servizi affidati e dell'andamento economico finanziario della società.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.146.151,34	1.030.598,19	1.030.598,19
	di cui già impegnato	*51.818,70*	*50.636,30*	*32.963,59*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.414.004,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**1.146.151,34**	**1.030.598,19**	**1.030.598,19**
	di cui già impegnato	***51.818,70***	***50.636,30***	***32.963,59***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.414.004,30**		

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Personale assegnato al Settore

Obiettivi:

1) Bonifica continua delle banche tributarie, a fine di ottenere atti tributari privi di vizi, aggiornamento continuo dei regolamenti dell'Ente per favorire le garanzie di cui allo Statuto del Contribuente.

2) Rafforzare l'attività di recupero e incrementare la capacità di riscossione anche attraverso una efficace organizzazione interna del Servizio Tributi (anche mediante la creazione di gruppi di lavoro specialistici e puntando sulla partecipazione dei dipendenti a corsi di aggiornamento); implementare il sistema dei controlli integrati ed incrociati per contrastare l'evasione dei tributi.

3) Efficientare il recupero coattivo anche mediante affidamenti in concessione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.406.647,77	1.356.183,32	1.356.677,02
	di cui già impegnato	*1.870,75*	*941,07*	*744,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.443.986,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**1.406.647,77**	**1.356.183,32**	**1.356.677,02**
	di cui già impegnato	***1.870,75***	***941,07***	***744,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.443.986,02**		

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al servizio

Obiettivi:

1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.

2) Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.

3) Avvio procedura alienazione degli immobili:
A) APPARTAMENTO – Via Giovanni Bovio n.74 (ulteriore procedura con valore di stima originario ridotto del 20% circa, in ragione dell'esperimento di precedenti procedure di alienazione andate deserte)
B) TERRENO AGRICOLO MQ 1846,00 Fg. 37 P.lla 409 (procedura condizionata dall'attuale possesso dell'immobile da parte dellla ASL BAT)
C) IMMOBILE SEDE CPR – Viale Orazio (procedura condizionata dall'attuale possesso dell'immobile da parte dellla ASL BAT)
D) immobili del complesso di VIA SALEMI e di Viale DELL'INDIPENDENZA 12/14

4) Completamento alienazione:
A) APPARTAMENTO – P.T. Cat. A/3 cl 3 di via don Riccardo Lotti
B) immobili del complesso di VIA SALEMI e di Viale DELL'INDIPENDENZA 10

5. Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.302.080,60	1.301.970,50	1.301.660,20
	di cui già impegnato	*595.866,93*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.951.734,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	785.000,00	785.000,00	785.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	888.300,02		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	2.087.080,60	2.086.970,50	2.086.660,20
	di cui già impegnato	*595.866,93*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.840.034,21		

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio

Obiettivi:

1. Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a

100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.
2. Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.
3. Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2025/2027: nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi
4. Completamento degli interventi di progettazioni e realizzazione di cui al finanziamento ministeriale "CENTRARE LE PERIFERIE":
a) Ristrutturazione Edificio scolastico Jannuzzi – esecuzione lavori
b) Pubblica Illuminazione nelle strade spontanee – ultimazione lavori
c) Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale 2° lotto – riavvio dei lavori all'esito della risoluzione contrattuale con l'aggiudicatario originario

COSTRUZIONE CANILE SANITARIO E RIFUGIO – avvio lavori
PNRR – PIAZZA MERCATO LUDOTECA – avvio lavori ed esecuzione lavori
PNRR – CLUSTER 1 – Ultimazione lavori
PNRR – CLUSTER 2 – Collaudo lavori
PNRR – RIQUALIFICAZIONE CENTRO FORNACI –esecuzione e ultimazione lavori

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	937.003,55	929.900,74	929.900,74
	di cui già impegnato	*1.295,47*	*197,07*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.062.724,54		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	64.238,25		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**937.003,55**	**929.900,74**	**929.900,74**
	di cui già impegnato	***1.295,47***	***197,07***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.126.962,79**		

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi

demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Anagrafe e Stato Civile

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

Risorse umane: Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

Obiettivi:

Obiettivi:

1) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;

2) Processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";

3) Gestione pluriennale del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025-2026;

4) Tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);

5) Conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;

6) Adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;

7) Denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi;

8) Avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze;

9) Armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente.

Servizio Anagrafe:

1) Ottimizzazione dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, mediante ulteriore implementazione del rilascio su prenotazioni on line;

2) Potenziamento del servizio di certificazioni telematiche.

Ufficio di Stato Civile:

1) Incremento uffici distaccati tramite acquisizione manifestazioni di interesse;

2) Adempimenti locali per la programmata implementazione del servizio nazionale di gestione centralizzata degli Uffici di Stato Civile (A.N.S.C.).

Ufficio Statistica e Toponomastica:

1) Organizzazione censimento generale della popolazione 2025-2027 e indagini statistiche ordinarie annuali.

2) Interventi di toponomastica in attuazione delle proposte della Commissione Toponomastica.

Ufficio Elettorale:

1) Gestione elezioni Regionali Referendum (2025), Comunali (2026), Parlamento Italiano (2027).

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazione referendarie/politiche/amministrative:

- installazione di tabelloni elettorali;
- revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n.110 seggi elettorali);
- trasporto di manufatti elettorali,
- pulizia delle sedi di seggio elettorale
- allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
- supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;
- trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.504.004,19	1.235.026,01	1.295.946,01
	di cui già impegnato	*1.576,54*	*394,14*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.800.119,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	16.274,80	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.019,84		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**1.520.278,99**	**1.235.026,01**	**1.295.946,01**
	di cui già impegnato	***1.576,54***	***394,14***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.813.139,59**		

Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e

dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

Risorse umane: Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

Obiettivi:

1) Monitoraggio e conduzione dei progetti afferenti alle linee di intervento del Pnrr a cui l'Ente ha già aderito nonché studio e approfondimento di eventuali nuove Misure in ambito Transizione Digitale e adesione ai relativi avvisi.

2) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali, delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.

3) Implementazione di nuovi strumenti al fine di rendere i servizi rivolti ai Cittadini e alle Imprese più accessibili, fruibili e con ridotti tempi di attesa.

4) Servizio di gestione e manutenzione di sistemi IP e PdL affidato alla ditta Andria Multiservice spa

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	53.300,00	53.300,00	53.300,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	154.858,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	126.283,36		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**53.300,00**	**53.300,00**	**53.300,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**281.141,87**		

Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Analisi dei fabbisogni di personale e programmazione della dotazione organica.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

1) Ridefinizione del piano triennale del fabbisogno del personale 2025 2027 nell'ambito della sezione apposita del PIAO.

2) Recepimento del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali – triennio 22 23 24 <Area Comparto definizione ipotesi di contratto integrativo del comparto - parte economica e normativa mediante contrattazione con la parte sindacale dei nuovi istituti e definizione del quadro applicativo integrativo in sede decentrata.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	625.794,77	582.944,77	474.021,47
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	923.153,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	**625.794,77**	**582.944,77**	**474.021,47**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**923.153,38**		

Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Avvocatura

Finalità: Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Costituzione Fondo contenzioso in termini di accontonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati.
Dall'anno 2022 l'Avvocatura Comunale cura la gestione dei ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale non gestiti direttamente dal Comando di P.M.
Inoltre dall'anno 2023 l'Avvocatura Comunale cura la gestione del contenzioso tributario.
L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.
Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macro-categoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza.

2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:
1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente;
2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;
3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.
Si indicano quali indicatori di outcome:
1) il Registro delle sentenze;
2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;
3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;

4) il Registro dei pareri;
5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	425.661,48	425.661,48	425.661,48
	di cui già impegnato	*788,27*	*197,07*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	613.715,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	44.187,55		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	**previsione di competenza**	**425.661,48**	**425.661,48**	**425.661,48**
	di cui già impegnato	***788,27***	***197,07***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**657.902,58**		

Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

In questa missione sono inserite le spese sostenute per l'Ufficio del Giudice di Pace presso il quale risultano assegnate risorse umane dell'Ente e parte delle spese sostenute per il Servizio Autonomo Avvocatura.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	264.538,20	264.158,40	265.648,00
	di cui già impegnato	*20.283,54*	*1.282,07*	*960,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	466.897,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**264.538,20**	**264.158,40**	**265.648,00**
	di cui già impegnato	***20.283,54***	***1.282,07***	***960,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**466.897,81**		

Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli

inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Potenziare il corpo della polizia locale con il supporto di strumenti e mezzi adeguati. Garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della citta'. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunita' come antidoto contro l'illegalita'. Si prevede l'implementazione della dotazione di strumentazione tecnica che sopperisca alla carenza di personale;

2) Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalita', anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina. Si prevede la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e l'implementazione di videosorveglianza anche mobile per contrastare e prevenire fenomeni di degrado urbano;

3) Utilizzare gli strumenti pattizi in materia di sicurezza con la prefettura, le forze di polizia, nonche' con le organizzazioni datoriali e sindacali, anche attraverso il concorso della cittadinanza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.432.813,31	3.407.245,52	3.407.105,62
	di cui già impegnato	*30.523,22*	*591,21*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.782.754,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	85.200,00	52.200,00	52.200,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	192.685,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**3.518.013,31**	**3.459.445,52**	**3.459.305,62**
	di cui già impegnato	***30.523,22***	***591,21***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.975.439,79**		

Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	348.010,16	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	477.608,12		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	348.010,16	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	477.608,12		

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi

di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018, attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/26;

2) Erogazione contributi trasferiti dalla Regione Puglia per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (Sezioni Primavera- Servizi Educativi, Scuole dell'Infanzia paritarie e pubbliche, corsi di formazione congiunta per personale dei servizi educativi e per il personale docente di scuole dell'Infanzia);

3) Trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo **affidato al Servizio Mobilità,** trasporto scolastico disabili di ogni ordine e grado **affidato al Servizio Mobilità.**

Servizio Manutenzioni

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia), conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) PNRR - NUOVO AVVISO 2024- Rifinaziamento dell'intervento – nuova costruzione di un edificio scolastico da adibire ad ASILO NIDO COMUNALE, nel quartiere residenziale 167 nord – avvio lavori, esecuzione lavori

3) PNRR –NUOVO AVVISO 2024 - Rifinanziamento dell'intervento – nuova costruzione di un edificio scolastico da adibire ad ASILO NIDO COMUNALE NEL QUARTIERE SAN VALENTINO - avvio lavori, esecuzione lavori

4) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole materne

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.115.183,03	2.372.820,12	4.096.077,24
	di cui già impegnato	*27.435,78*	*7.800,00*	*7.800,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.925.915,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	38.911,32		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.115.183,03**	**2.372.820,12**	**4.096.077,24**
	di cui già impegnato	***27.435,78***	***7.800,00***	***7.800,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.964.826,48**		

Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore(trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018, attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/26;

2) Razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità e responsabilità. Predisposizione piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa secondo le linee di indirizzo emanate dalla Regione Puglia, previa concertazione con i Dirigenti scolastici delle scuole statali di 1 e 2 grado, con le Organizzazioni Sindacali e i rappresentanti dell'associazione A.G.E . Predisposizione e Adozione della Delibera di Giunta Comunale sul Dimensionamento scolastico e programmazione triennale dell'offerta formativa che dovrà essere inviata per il tramite della Provincia BAT alla Regione Puglia;

3) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie, mediante erogazione diretta del contributo ad ogni singola scuola primaria in base al numero degli alunni e frequentanti;

4) Attivazione, a seguito di Avviso Regionale, delle attività inerenti la fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado statali o paritarie mediante avviso pubblico con criteri stabiliti dalla Regione Puglia. Erogazione contributo alle famiglie. Rendicontazione delle spese sostenute alla Regione Puglia.

Servizio Manutenzioni

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole elementari e medie

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.787.508,03	1.781.660,03	1.787.485,33
	di cui già impegnato	*379.383,86*	*266.841,11*	*24.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.752.463,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	1.700.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.111.973,77		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.787.508,03**	**3.481.660,03**	**1.787.485,33**
	di cui già impegnato	***379.383,86***	***266.841,11***	***24.000,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.864.437,70**		

Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 56 del 27/11/2018, attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/26;

2) Attivazione sistema di monitoraggio e controllo e liquidazione servizio di refezione scolastica affidato in concessione;

3) Gestione del servizio affidato in appalto di assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I grado; monitoraggio , controllo e liquidazione somme.

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Gestione iscrizioni al Servizio ed Esecuzione Contratto

2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole

dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Gestione iscrizioni al Servizio ed Esecuzione Contratto. Gestione Rapporti Istituzionali con la Provincia BT per l'esecuzione del Servizio per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.078.910,87	1.071.840,86	1.102.538,31
	di cui già impegnato	*416.576,54*	*355.394,14*	*113.720,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.419.850,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.123,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.078.910,87	1.071.840,86	1.102.538,31
	di cui già impegnato	*416.576,54*	*355.394,14*	*113.720,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.420.973,54		

Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delib. di C.C. n. 7 del 11/03/2021 che ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera di

C.C. n. 56 del 27/11/2018, attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/2026;

2) Programmazione annuale e relativa rendicontazione sugli interventi regionali trasferiti relativi al diritto allo studio programmazione annuale con approvazione delibera di C.C. e rendicontazione su piattaforma regionale;

3) Erogazione alle scuole di ogni ordine e grado dei contributi trasferiti dalla Regione Puglia relativi agli interventi vari e sussidi scolastici digitali. Rendicontazione su piattaforma regionale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	78.747,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	78.747,00		

Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

1) PNRR – PALAZZO DUCALE – RESTAURO E RIUSO – approvazione progetto esecutivo; avvio lavori.

2) PNRR - RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, VIA S. CHIARA - affidamento e consegna lavori; esecuzione lavori.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000.000,00	444.000,00	1.047.450,17
	di cui già impegnato	*5.000.000,00*	*444.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.944.216,48		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**5.000.000,00**	**444.000,00**	**1.047.450,17**
	di cui già impegnato	***5.000.000,00***	***444.000,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.944.216,48**		

Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per

la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Cultura e Biblioteca comunale

Finalità: Valorizzare ed incentivare le iniziative culturali a beneficio della popolazione; Promozione culturale attraverso il recupero delle tradizioni popolari e promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili ed immobili già in dotazione al Servizio Cultura

Risorse umane: Personale del Servizio Cultura

Obiettivi:
1) Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenza, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità;

2) Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale;

3) Promozione della cittadinanza attiva-partecipazione attraverso la diffusione dei percorsi educativi-culturali rivolti alle giovani generazioni;

4)Valorizzazione del Food Hub Policy in termini culturali e di sostenibilità ambientale;

5) Incentivare la fruizione della Biblioteca comunale in termini di accessibilità e di offerta culturale.

6) Promozione culturale attraverso iniziative per favorire la lettura, attività interbibliotecari;

7) Promozione e valorizzazione proposte culturali esistenti;

8) Adesione al progetto "Città che legge".

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	686.247,68	683.727,58	683.217,50
	di cui già impegnato	*960,00*	*960,00*	*960,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.129.419,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	18.525,06		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**686.247,68**	**683.727,58**	**683.217,50**
	di cui già impegnato	***960,00***	***960,00***	***960,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.147.945,00**		

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	486.681,12	486.681,12	487.317,12
	di cui già impegnato	*73.822,56*	*864,00*	*864,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.082.644,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	400.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.090.763,70		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**886.681,12**	**486.681,12**	**487.317,12**
	di cui già impegnato	***473.822,56***	***864,00***	***864,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.173.408,21**		

Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Politiche Giovanili

Finalità: Promozione delle politiche giovanili.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Politiche Giovanili.

Risorse umane: Personale del servizio Politiche Giovanili

Obiettivi:

1) Servizio Civile Universale: prosecuzione delle attività di candidatura, finanziamento e realizzazione connesse ai Bandi emanati annualmente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento SCU da realizzarsi in Italia, che vedono l'Ente quale sede di attuazione delle progettualità finanziate.

2) Forum Città di Giovani: attività di supporto alla realizzazione dei compiti assembleari, svolti "liberamente e in autonomia", come sancito dal relativo Statuto approvato con D.C.C. n. 8 del 07/03/2016.

3) "Laboratorio Urbano Officina San Domenico", nell'ambito del progetto regionale "Luoghi Comuni – Avviso n. 45" rivolto ad organizzazioni giovanili del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico: monitoraggio e verifica del buon esito delle attività co-progettate.

4) Festival dei Giovani: predisposizione atti propedeutici all'individuazione e alla realizzazione delle manifestazioni e degli eventi da inserire nella programmazione del Festival dei Giovani.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	68.500,00	49.500,00	49.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	72.580,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	68.500,00	49.500,00	49.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	72.580,50		

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Valorizzazione del territorio tramite le eccellenze presenti tra i prodotti agroalimentari. In primis l'obiettivo è teso alla valorizzazione dell'olio extravergine di oliva "coratina", in concerto con le altre eccellenze del territorio quali i prodotti caseari e in particolare la burrata di Andria (IGP). Favorire la percezione nella mente del consumatore finale che prodotto del Comune di Andria = prodotto di qualità. In altri termini contribuire fattivamente alla creazione di un "brand" di qualità dei prodotti agroalimentari della Città di Andria.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Turismo

Risorse umane: E' previsto l'utilizzo delle risorse attualmente a disposizione del Servizio

Obiettivi:

1) Valorizzazione Bene UNESCO (Castel del Monte) al fine di qualificare l'offerta del territorio andriese, tramite legami storici e culturali che legano la Città alla figura di Federico II di Svevia (Stupor Mundi) con relative azioni tese ad un turismo destagionalizzato e consapevole, con l'obiettivo di rendere la Città sempre più attrattiva e intercettando il maggior numero di turisti che annualmente visitano il Sito UNESCO.

2) Implementazione iniziative di marketing territoriale finalizzate all'incremento dei flussi turistici, tramite la valorizzazione dell'iniziativa internazionale "QOCO". La promozione continua dei prodotti enogastronomici ed identitari del territorio (olio exstra vergine d'oliva, "tenerelli", erbe spontanee dell'Alta Murgia, prodotti caseari IGP, vini doc).

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	51.940,00	51.940,00	51.940,00
	di cui già impegnato	*600,00*	*600,00*	*600,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	164.344,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**51.940,00**	**51.940,00**	**51.940,00**
	di cui già impegnato	***600,00***	***600,00***	***600,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**164.344,42**		

Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: digitalizzazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, realizzazione del SIT per agevolare i procedimenti interni alla PA e la fruizione degli strumenti pianificatori a beneficio della collettività. Riqualificazione di piazze e luoghi all'aperto attraverso opere di arredo urbano, manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Interventi rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, imprese, associazioni di categoria, ecc.) nell'ottica di una più ampia condivisione delle strategie di intervento. Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo.

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Beni (computer, attrezzature tecniche ecc,) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito "Open PA" .

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Pianificazione Urbanistica

Obiettivi:

1) Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale. A seguito di finanziamento ministeriale confluito successivamente nel PNRR, il Comune di Andria ha avviato le fasi procedimentali delle tre proposte finanziate – ARIA, TERRA, ACQUA – che riguardano gli ambiti NORD, CENTRO e SUD in prossimità delle stazioni ferroviarie. L'obiettivo di detti programmi, di natura intersettoriale, è quello di rafforzare, riqualificare e ricongiungere le parti di città separate dalla linea dei binari, incrementare la dotazione di alloggi di edilizia sociale con una nuova edilizia sovvenzionata, garantire l'intermodalità attraverso piste ciclo-pedonali lungo il percosso ferroviario, raccordate alle altre ciclabili urbane, rigenerare ecologicamente lo spazio pubblico, incrementare il verde naturalistico.
A seguito della procedura di gara di tipo aperto mediante appalto integrato, sono stati individuati gli operatori economici per i tre programmi che hanno proposto la miglior offerta tecnica-economica.
Sono state, così, adottate le determinazioni di aggiudicazione nei confronti degli operatori economici individuati, propedeutiche alla sottoscrizione dei contratti di appalto. Parallelamente, è stata avviata la procedura espropriativa delle aree non di proprietà pubblica, attraverso decreti di esproprio notificati ai proprietari, con immissione in possesso delle aree.

2) Informatizzazione degli strumenti urbanistici. È in fase di ultimazione la verifica della congruenza delle tavole del PRG con il formato digitalizzato e contemporanea segnalazione alla ditta incaricata delle incongruenze riscontrate.
La Società, dopo aver effettuato una prima verifica di quanto dall'Ufficio rappresentato, ha trasmesso nuovi elaborati, che sono attualmente all'esame dell'Ufficio al fine di poter definire in maniera ultimativa l'esatta corrispondenza rispetto a tutti gli errori e incongruenze segnalate nella tavola di zooning.
Completato il lavoro di implementazione delle rettifiche, l'Ufficio ha avviato la fase di collaudo di tutti gli elaborati trasmessi dalla società incarica, al fine di predisporre l'elaborato finale (tavola di zonizzazione), unitamente al provvedimento da porre all'attenzione del Consiglio Comunale. Tale lavoro è propedeutico alla realizzazione del S.I.T. e per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

3) Attività conseguenziali al Nuovo Regolamento - Bando PIP. Con Deliberazione consiliare n. 14 del 10/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P.. In attuazione del suddetto Regolamento, e in conseguenza dell'aggiornamento dei prezzi di cessione delle aree - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08/05/2023 - è stata completata l'attività di ricognizione delle aree PIP a cui è conseguita l'attività di recupero dei conguagli relativi al prezzo di cessione versato in sede di assegnazione delle Ditte. A seguito della predisposizione degli atti, con Determinazione Dirigenziale n. 2020 del 05/06/2024, questo Ufficio ha proceduto all'approvazione dello schema di bando per l'assegnazione di lotti residui destinati ad insediamenti produttivi e di lotti destinati alle urbanizzazioni secondarie nell'ambito del piano per gli insediamenti produttivi (PIP), con i relativi allegati (planimetria con l'elenco e l'ubicazione dei lotti disponibili per l'assegnazione (All. B), il modello di istanza di partecipazione (All. C), lo schema di convenzione per i lotti resisi disponibili (All. D), lo schema di convenzione per i lotti già disponibili (All. D1) e l'informativa privacy (All. E). Successivamente, in data 07/06/2024, è stato pubblicato il Bando Pubblico avente ad oggetto la procedura di assegnazione dei lotti disponibili all'interno dell'area P.I.P. con modalità "A SPORTELLO", conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento P.I.P.

4) Attività di ulteriore revisione delle NTA. Proseguendo l'attività iniziata nel 2022, culminata con la

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2023, con cui è stato approvato definitivamente il nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., l'Ufficio, per dare attuazione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, avvierà una ulteriore procedura tesa a una nuova revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., in merito agli interventi sugli immobili esistenti per una più agevole riqualificazione degli stessi e una rigenerazione capillare e diffusa del territorio urbano.
Verranno coinvolti gli ordini e collegi professionali della Provincia BAT, oltre che tutte le componenti politiche del Consiglio Comunale, attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico composto, oltre che da personale di questo Ufficio, anche dai tecnici nominati da tutte le parti coinvolte e sopra citate.

5) Avvio della procedura di adeguamento del PRG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.): L'ufficio ha avviato la procedura per l'adeguamento del vigente PRG di Andria al PPTR regionale, ai fini dell'aggiornamento degli strumenti pianificatori del proprio territorio e per il contestuale rilancio del settore edilizio come volano per la risoluzione minima delle procedure e rendere maggiormente competitiva la propria realtà per sviluppo socio-economico, dotazione di servizi ed infrastrutture, qualità della vita.
A tal fine è stato predisposto un provvedimento da porre all'attenzione della Giunta Comunale che costituisce "*Atto di indirizzo*", ovvero avvio del procedimento per l'adeguamento del PRG vigente del Comune di Andria al PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, ed attivazione delle procedure per recepire le indicazioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 20/2001.

Sportello Unico per l'Edilizia

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata: l'informatizzazione dei procedimenti edilizi (CILA - SCIA e PdC) al fine di realizzare uno strumento per l'invio e la gestione di tutte le istanze afferenti i titoli abilitativi edilizi e la realizzazione di una banca-dati e dell'archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nell'ottica di migliorare gli standard di efficienza, trasparenza e di qualità rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, professionisti, imprese, associazioni di categoria, ecc.).
Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

Obiettivi:

1) Informatizzazione dei procedimenti edilizi, digitalizzazione degli archivi edilizi, monitoraggio degli incassi degli oneri di costruzione. Il Servizio è impegnato a verificare e correggere le criticità che emergono nelle varie fasi delle procedure tecnico-amministrative, compreso il costante monitoraggio per il miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti edilizi rispetto agli anni pregressi. L'uso della piattaforma SUED consente anche il miglior controllo della ricognizione dei versamenti dei contributi di costruzione e monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio di tutte le pratiche edilizie. Al fine, altresì, di completare il processo di informatizzazione dell'intero SUE, già avviato con il portale informatico SUED, è stata avviata la procedura di digitalizzazione degli archivi cartacei, per cui il Comune si è candidato al finanziamento partecipando ad un bando regionale. In tal modo, sarà possibile attivare la cosiddetta versione digitale (zero carta) dell'intero Ufficio per la presentazione delle istanze, accesso agli atti e verifica dei titoli precedenti, comunicazioni, istruttorie e rilascio titoli.

2) Attività di controllo del territorio e procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi. Prosegue l'attività di aggiornamento del data-base relativo agli abusi edilizi realizzati nell'ultimo decennio, riportante i dati identificativi degli immobili e lo stato delle procedure attivate.

L'Ufficio in attuazione dell'attività di controllo del territorio, provvede all'emissione degli atti amministrativi di competenza, anche in ottemperanza agli ordini di demolizione impartiti dalla Procura, previo espletamento di sopralluoghi, rilievi, indagini conoscitive, relazioni e computi metrici, propedeutici all'emissione dei provvedimenti stessi.

3) Attuazione ed applicazione della L.R. 19 dicembre 2023, n. 36. Al fine di rendere attuativa la normativa regionale sulla ristrutturazione, verranno coinvolti gli ordini e collegi professionali della Provincia BAT, oltre che tutte le componenti politiche del Consiglio Comunale, attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico composto, oltre che da personale di questo Ufficio, anche dai tecnici nominati da tutte le parti coinvolte e sopra citate.
Il fine è quello di predisporre una proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), attuativa e applicativa della disciplina regionale sugli interventi di ristrutturazione edilizia - L.R. 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse"-, per individuare gli ambiti edificati del territorio comunale ove promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.122.373,14	871.693,61	625.305,14
	di cui già impegnato	*490.266,82*	*243.362,73*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.354.077,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	17.668.935,57	10.039.635,57	4.099.607,94
	di cui già impegnato	*15.665.000,00*	*697.500,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	41.018.684,91		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**18.791.308,71**	**10.911.329,18**	**4.724.913,08**
	di cui già impegnato	***16.155.266,82***	***940.862,73***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**42.372.762,12**		

Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) PNRR+ finanziamento Regionale – LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE DA ADIBIRE AD ALLOGGI – aggiudicazione appalto integrato, approvazione progetto esecutivo

2) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.

3) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	160.080,60	154.480,60	150.220,60
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	183.996,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	614.310,28		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**162.080,60**	**154.480,60**	**150.220,60**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**798.307,09**		

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia

ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Adozione strumenti di gestione del verde: Censimento del Verde, Piano del Verde e aggiornamento del Regolamento del Verde. Attività di Studio e Approvazione degli strumenti di cui sopra

3) Progetto di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano presso la Villa Comunale "G. Marano". Esecuzione lavori.

4) Incentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012. Attivazione procedure.

5) Intervento di chiusura definitiva della discarica RSU in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. Conclusione lavori, collaudo e rendicontazione regione.

6) Garantire il servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del percolato prodotto dalla discarica comunale di Andria sita in località "San Nicola la Guardia". Esecuzione contratto

7) Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall'art. 214 del D.Lgs. N. 152/06 e smi.

8) Lavori di Adeguamento Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Via Stazio -Finanziamento POR Puglia 2021/2027. Esecuzione lavori e attività di rendicontazione.

Servizio Autonomo igiene urbana

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio

Obiettivi:

1) Gestione del Contratto di servizio di pulizia degli Uffici comunali, del Tribunale, di apertura chiusura e pulizia bagni nei parchi, per il tramite della società partecipata Andria Multiservice con il modello in house-providing.

2) Implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.

3) Adozione ordinanze di ingiunzione di pagamento relative a provvedimenti sanzionatori in materia ambientale e di igiene e sanità. (errato conferimento rifiuti - abbandono rifiuti e randagismo)

4) Pubblicazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	19.382,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	352.157,88	1.550.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.226.218,76		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**375.157,88**	**1.573.000,00**	**23.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**8.245.601,39**		

Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Autonomo igiene urbana

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio

Obiettivi:

1) Gestione ed esecuzione del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Andria.

2) Raggiungimento obiettivi di qualità prefissati per la Raccolta Differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) con una percentuale superiore al 70%

3) Redazione del MUD – Modello Unico Ambientale

4) Procedure di affidamento ed esecuzione, ex D.Lgs. 36/2023, della gara d'ambito ottimale del Servizio di Igiene Urbana per i comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola rientranti nell'ARO BT/2

5) Definizione della debitoria del Comune di Andria nei confronti dell'Unione dei Comuni ARO 2 BT, con accordi transattivi.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.989.002,10	24.984.464,32	24.984.464,32
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	25.661.402,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.690.066,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**24.989.002,10**	**24.984.464,32**	**24.984.464,32**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**31.351.468,94**		

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per

smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	304.558,40	304.409,05	304.208,40
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.025.064,72		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	202.827,65		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**304.558,40**	**304.409,05**	**304.208,40**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.227.892,37**		

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, studi preliminari al piano di gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali.
Attività di intercettazione finanziamenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.334.021,40	1.289.270,40	1.215.016,45
	di cui già impegnato	*74.570,03*	*1.193,07*	*996,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.598.022,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.260.000,00	4.710.000,00	260.000,00
	di cui già impegnato	*1.000.000,00*	*385.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.083.863,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**2.594.021,40**	**5.999.270,40**	**1.475.016,45**
	di cui già impegnato	***1.074.570,03***	***386.193,07***	***996,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.681.885,92**		

Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Attuazione progettualità e realizzazione interventi. BIKE TO WORK, PEDIBUS, MONITORAGGIO. Rendicontazione attività di progetto.

2) Aggiornamento del Regolamento Comunale per la Telefonia mobile: Formazione del quadro conoscitivo aggiornato degli impianti esistenti; Elaborazione impatto elettromagnetico dello stato di fatto e di progetto (in funzione dei piani di sviluppo aziendali).

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Gestione dei contratti di servizio **TPL** con la società affidataria e monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, nell'ottica del miglioramento qualitativo degli stessi e della realizzazione degli investimenti programmati dal gestore.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.499.816,29	1.477.642,70	1.478.147,70
	di cui già impegnato	*1.011.296,57*	*917,07*	*720,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.955.368,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	609.711,88		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.499.816,29**	**1.477.642,70**	**1.478.147,70**
	di cui già impegnato	***1.011.296,57***	***917,07***	***720,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.565.080,70**		

Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Attività di Monitoraggio PUMS

2) Istituzione del Mobility Manager

3) Miglioramento della sicurezza stradale attraverso interventi di riqualificazione della segnaletica stradale verticale, orizzontale e luminosa

4) Progettazione e realizzazione di piste ciclabili in attuazione di quanto previsto dal PUMS

5) Formazione del Piano Urbano del Traffico ai sensi del Codice della Strada in attuazione dell'art. 36 del CdS, quale piano di attuativo del PUMS

6) Catasto delle strade e degli impianti ex art. 13 co. 6 del CdS con la definizione della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, nel rispetto delle risorse economiche del Bilancio, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.

2) Garantire i seguenti servizi:
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade di proprietà comunale mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.
- Servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2025.
- Interventi di manutenzione straordinaria necessari per la sicurezza stradale nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3) Rilascio Autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da parte di Enti e società pubbliche e privati.

4) INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE CIAPPETTA-CAMAGGIO, TRATTO VIA CARMINE – aggiudicazione lavori, avvio lavori

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.562.529,38	5.526.746,54	5.439.296,24
	di cui già impegnato	*766.525,87*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.084.762,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.362.000,00	1.612.000,00	612.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.987.211,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**6.924.529,38**	**7.138.746,54**	**6.051.296,24**
	di cui già impegnato	***766.525,87***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**14.071.973,54**		

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Garantire modalità di intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Garantire modalita' d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate. E' previsto

l'aggiornamento del piano di protezione civile qualora siano disponibili fondi, anche regionali.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.829,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**5.100,00**	**5.100,00**	**5.100,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**5.829,00**		

Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende la gestione del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi :

1) Attivazione interventi educativi assistenziali e di sostegno in favore di minori 0-3 anni.

2) Attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio;

3) Attivazione interventi educativi, assistenziali e di sostegno in favore di minori/nuclei familiari;

4) Gestione istruttoria per procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuove nascite;

5) Attivazione interventi di coordinamento dell'abuso e maltrattamento all'infanzia;

6) Potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza;

7) Monitoraggio dispersione scolastica.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.522.088,35	1.405.588,80	1.405.529,00
	di cui già impegnato	*900.000,00*	*900.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.847.876,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.420.000,00	840.000,00	0,00
	di cui già impegnato	*1.420.000,00*	*840.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.139.755,61		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.942.088,35**	**2.245.588,80**	**1.405.529,00**
	di cui già impegnato	***2.320.000,00***	***1.740.000,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.987.631,79**		

Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato; attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici;

2) Programmazione progettualità finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici;

3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche;

4) Attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili;

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati;

6) Tavoli di co- progettazione con terzo settore; - monitoraggio del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	256.000,06	122.964,80	122.964,80
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.522.625,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	184.036,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**256.000,06**	**122.964,80**	**122.964,80**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.706.661,25**		

Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione e di anziani necessitanti di inserimento in strutture;

2) Attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani.

3) Potenziamento dei servizi domiciliari per anziani in condizioni di non autosufficienza anche a valere su specifici finanziamenti.

4) Gestione progetti di autonomia in favore di anziani non autosufficienti a valere su specifici finanziamenti regionali - PNRR.

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona) - implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

7) attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona).

8) Azioni volte a favorire l'apertura di nuove strutture per i bisogni degli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	415.093,90	405.093,90	405.093,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	674.051,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	163.200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*163.200,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.890.532,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**578.293,90**	**405.093,90**	**405.093,90**
	di cui già impegnato	***163.200,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.564.583,44**		

Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Potenziamento della rete di accesso e dei servizi a sostegno dei cittadini ammessi a misure nazionali o

regionali di sostegno al reddito, anche mediante l'incremento delle dotazioni di personale tecnico sociale preposto alla presa in carico e valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari in condizioni di povertà.

2) Attuazione sul territorio di politiche nazionali o regionali di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza e Reddito di Dignità)

3) Attivazione di politiche di inclusione attiva riferite a cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito.

4) Attivazione interventi residenziali in favore di cittadini in grave stato di emarginazione

5) Attivazione in collaborazione con il terzo settore di interventi di pronta accoglienza e prima necessità in favore di cittadini in grave stato di disagio socio economico - (PNRR)

6) Ampliamento della rete dei soggetti del terzo settore operanti in materia di povertà e contrasto agli sprechi alimentari.

7) Attivazione interventi in favore di rifugiati attivati in collaborazione con il terzo settore ed a valere su finanziamenti specifici

8) Attivazione interventi di emergenza abitativa

9) Attuazione interventi urgenti di sepoltura salma a seguito di ordinanza sindacale ed in favore di cittadini privi di riferimenti familiari e di risorse proprie disponibili

10) Attivazione interventi per le dipendenze

11) Promozione rete territoriale di facilitazione dell'inserimento lavorativo.

12) Attivazione di percorsi di orientamento al lavoro.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.353.200,66	1.660.588,68	1.660.588,68
	di cui già impegnato	*704.612,00*	*92.000,00*	*53.142,50*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.625.128,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	51.161,14		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**2.413.200,66**	**1.660.588,68**	**1.660.588,68**
	di cui già impegnato	***704.612,00***	***92.000,00***	***53.142,50***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.676.290,12**		

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione di misure a sostegno dell'associazionismo familiare.

2) Attivazione di servizi a sostegno della famiglia (es. contributo integrativo canone di locazione "Fitto casa").

3) Attivazione del servizio centro famiglia finalizzato a recuperare i rapporti genitore figli in caso di separazioni conflittuali.

4) Implementazione delle attività afferenti alle pari opportunità;

5) Istituzione del "Parcheggio rosa" – Attività di supporto alla genitorialità

6) Promozione di azioni culturali orientate al raggiungimento delle pari opportunità rivolte alla comunità:

7) Facilitare la co-programmazione e la co-progettazione delle attività sportive coinvolgendo le associazioni del territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.605.508,48	1.975.292,31	1.974.365,31
	di cui già impegnato	*317.788,34*	*1.289,07*	*1.092,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.390.899,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	21.007,70	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	127.036,72		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**3.626.516,18**	**1.975.292,31**	**1.974.365,31**
	di cui già impegnato	***317.788,34***	***1.289,07***	***1.092,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**5.517.936,07**		

Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Programmazione interventi e servizi sociali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona;

2) Rendicontazione annuale servizi ed interventi sociali con redazione della relazione sociale di ambito;

3) Attivazione sinergie interistituzionali per l'attuazione di specifici programmi di carattere sociale.

I suddetti obiettivi operativi sono contabilmente distribuiti negli altri programmi della Missione 12.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Finalità: Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Rilascio parere sociale propedeutico al perfezionamento del procedimento di autorizzazioni al funzionamento per strutture e servizi di cui al RR n. 4/2007;
2) Controllo su strutture e servizi autorizzati;
3) Erogazione contributi per il sostegno del welfare territoriale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Assicurare le attività previste dal programma.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Economico, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti e relativi turni di reperibilità.

2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi).

3) Controllo e vigilanza delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.250,30	20.641,20	20.552,60
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	794.543,55		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	120.000,00	120.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	92.112,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	122.250,30	140.641,20	140.552,60
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	886.655,63		

Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

<u>Servizio Autonomo igiene urbana</u>

Finalità: Promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e sancirne il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono, altresì, conformandosi al Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 in materia di sanità animale.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso l'ufficio

Obiettivo:

1) Gestione del “Canile Sanitario” in collaborazione con la ASL/BAT – Servizio Veterinario, per il periodo di profilassi e post operatorio dei cani randagi di proprietà comunale.

2) Gestione del “Canile Rifugio” relativamente al Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale.

3) Gestione “Gattile Comunale” per il periodo di profilassi e post operatorio dei gatti censiti in colonie feline.

4) Attività di promozione a salvaguardia del benessere animale in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio per limitare il fenomeno del randagismo.

5) Promuovere le adozioni di cani randagi di proprietà comunale.

6) Promuovere le adozioni di gatti randagi di proprietà comunale.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza *di cui già impegnato* *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	200.000,00 *0,00* *0,00* 185.648,48	200.000,00 *0,00* *0,00*	200.000,00 *0,00* *0,00*
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza *di cui già impegnato* *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	0,00 *0,00* *0,00* 0,00	0,00 *0,00* *0,00*	0,00 *0,00* *0,00*
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza *di cui già impegnato* *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	0,00 *0,00* *0,00* 0,00	0,00 *0,00* *0,00*	0,00 *0,00* *0,00*
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza *di cui già impegnato* *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	200.000,00 *0,00* *0,00* 185.648,48	200.000,00 *0,00* *0,00*	200.000,00 0,00 *0,00*

Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.316,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.299,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.616,45**		

Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

<u>Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura</u>

Finalità: Esercizio dell'autonomia normativa comunale per l'attuazione della tutela dei consumatori e per la liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi in materia di commercio e pubblici esercizi; Favorire lo sviluppo del settore commerciale in armonia con la legislazione regionale e con gli altri settori economici.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) Avvio tavolo di concertazione riferito allo spostamento del mercato settimanale con tutti gli stakeholders coinvolti nell'attuazione dell'obiettivo e avvio della consultazione cittadina sui desiderata della popolazione.

2) Mercato settimanale – Bando accorpamento e miglioria.

3) Spostamento del Mercato settimanale all'esito dei tavoli di concertazione e consultazione.

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Attuazione delle politiche volte a tutela del consumatore e la liberalizzazione e/o semplificazione per i settori produttivi. Favorire lo sviluppo del commercio mediante startup innovative ad alto contenuto tecnologico localizzate su tutto il territorio comunale.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) Attuazione di tutte le azioni del Documento Strategico del Commercio (DSC) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2024 (Piano del Commercio e DUC).

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Avviare e aggiudicare, in qualità di comune capofila dell'ATeM "Barletta – Andria – Trani", la gara al servizio di distribuzione del gas naturale previa definizione del Valore di Rimborso (VR) al gestore uscente in ragione dello stato di consistenza fisica delle reti.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	957.386,73	956.599,50	956.185,40
	di cui già impegnato	*18.064,48*	*2.002,14*	*1.608,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.783.436,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.904.630,68		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**957.386,73**	**956.599,50**	**956.185,40**
	di cui già impegnato	***18.064,48***	***2.002,14***	***1.608,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.688.067,13**		

Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

L'Obiettivo legato alle affissioni e pubblicità è contabilizzato nella Missione 14 e declinato tra gli obiettivi del Settore di competenza "Tributi e Entrate Patrimoniali".

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	205.829,81	189.256,60	189.256,60
	di cui già impegnato	*78.869,65*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	265.643,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**205.829,81**	**189.256,60**	**189.256,60**
	di cui già impegnato	***78.869,65***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**265.643,10**		

Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti

comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

Finalità: Aiutare e rivitalizzare il settore agricolo di fondamentale importanza per il territorio.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivi:

Attività per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici:

1) attività per lo sviluppo dell'olio EVO;

2) attività di promozione e sviluppo dell'Olio-turismo;

3) attività per maggiore diffusione della Carta degli Olii EVO;

4) attività di valorizzazione e promozione del Marchio Citta dell'Olio.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.400,00	20.400,00	20.400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	103.022,79		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**20.400,00**	**20.400,00**	**20.400,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**103.022,79**		

Oltre alle risorse di cui alla Missione 16 Programma 1 sono utilizzate per tali obiettivi anche una parte delle risorse iscritte nella Missione 14 Programma 2

Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali,

ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	468.098,38	468.098,38	468.098,38
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	613.286,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**468.098,38**	**468.098,38**	**468.098,38**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**613.286,02**		

Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.659.635,50	10.659.635,50	10.659.635,50
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**10.659.635,50**	**10.659.635,50**	**10.659.635,50**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.167.783,55	1.617.361,13	2.106.489,45
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**2.167.783,55**	**1.617.361,13**	**2.106.489,45**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	6.489.569,40	4.733.540,10	4.334.819,80
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.973.461,47		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	6.489.569,40	4.733.540,10	4.334.819,80
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.973.461,47		

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.795.595,15		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**13.795.595,15**		

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	97.844.484,22	97.829.484,22	97.804.484,22
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	82.692.881,56		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**97.844.484,22**	**97.829.484,22**	**97.804.484,22**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**82.692.881,56**		

Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A.

La Circolare n. 7 del 7 aprile 2022 della Ragioneria Generale dello Stato fornisce utili *indicazioni sugli aspetti di maggior rilievo connessi alle modalità di applicazione delle misure di* garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. La *Circolare ricorda che tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in* linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla *"Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".* La Riforma prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance (milestone e target), fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea.

Con la Circolare n. 1/2024, la Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito le prime indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 in tema di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

In ultimo, il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR quater), all'art. 40, commi 6 e 7 ha imposto l'obbligo ai comuni con popolazione superiore a 60.000. abitanti, che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a 10 giorni, di predisporre un Piano delle misure organizzative per la tempestività dei pagamenti.

Il Comune di Andria, con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26/03/2024, avente ad oggetto: "*Misure organizzative per tempestività dei pagamenti*", ha approvato le misure organizzative al fine di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento di cui alla Riforma n. 1.11, prevista dell'ambito del PNRR e al recente D.L. 19 del 02/03/2024, onde evitare anche l'accantonamento di risorse al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.

A seguito della firma dell'accordo tra Stato e Comune per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, con deliberazione di Giunta Comunale questo Ente ha integrato e modificato il Piano degli interventi per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26 marzo 2024. Il rispetto dei tempi indicati nelle misure organizzative ha ripercussioni sul Piano degli obiettivi della performance. Pertanto, almeno il 30% della retribuzione di risultato è collegato al raggiungimento degli obiettivi del rispetto dei tempi di pagamento come di seguito riportati.

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo									
Anni 2025- 2027									
Responsabili	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo								
Il D.L. 13/2023, così come convertito con la L. n. 41 del 21 aprile 2023, ha introdotto nel testo della norma il nuovo art. 4 bis "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni". *Detta riforma interessa tutte le PP.AA., sia centrali che territoriali e, per queste ultime – in particolare le locali - diverse sono le milestone (traguardi obiettivo) da traguardare tra il 2023 e il 2024: M1C1-78, M1C1-82, M1C1-90, M1C1-94, i cui obiettivi riguardano la "Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni locali per erogare i pagamenti agli operatori economici".* *Detti obiettivi, naturalmente, hanno dei KPI (indicatori utili a misurare l'effettivo raggiungimento del risultato atteso), dei target (risultati attesi), una fonte per la misurazione (comprensiva di descrittore della funzione di calcolo e del target) e una scadenza temporale (deadline entro la quale raggiungere il traguardo).*									
Obiettivi Operativi									
Descrizione Obiettivo Operativo	OBST di riferimento	Peso OBO	Fasi /Azioni Previste	Descrizione Indicatore (KPI)	Tempi di avanzamento	Valore Iniziale	Target 2024	Target 2025	Target 2026
1. M1C1-78 2. M1C1-90		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di pagamento)	1. e 2.) Media Ponderata dei tempi di pagamento	1.) 4° trimestre 2024 2.) 4°trimestre 2025	/	30 giorni	30 giorni	/
3. M1C1-82 4. M1C1-94		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di ritardo)	3. e 4.) Media Ponderata dei ritardi di pagamento (in giorni)	3.) 4° trimestre 2024 4.) 4°trimestre 2025	/	0 giorni	0 giorni	/
		100							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Richiamando gli obiettivi per gli organismi partecipati e controllati già illustrati nella Sezione Strategica, e conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016), l'Ente, per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere azioni e approvato atti volti alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nel corso dell'esercizio 2020, provvedendo alla cessione della quota del GAL Murgia degli Svevi e al recesso dall'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina, provvedimenti trasmessi alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In fase di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 175/2016, per l'esercizio 2022 (deliberazione di Consiglio comunale n. 121/2023) l'Ente non ha espresso la necessità di porre in essere azioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.
Tuttavia nell'ottica delle valutazioni di natura economico-finanziaria, si rende necessario ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico soprattutto attraverso una programmazione efficace, un adeguato controllo delle spese di funzionamento delle società partecipate e, in particolare, della spesa del personale, ex art. 19 del TUSP, soprattutto rispetto alla società in house Andria Multiservice.

È necessario prevedere un'implementazione del sistema dei controlli rispetto alla società in house, soprattutto con riferimento ai nuovi servizi affidati (servizio gestione parcheggi, servizio di supporto alla gestione del CUP, servizi cimiteriali e lampade votive), attraverso un sistema di reporting economico, finanziari e gestionali, che permettano all'Ente di monitorare l'efficienza, l'efficacia e soprattutto l'economicità dei nuovi affidamenti.
Gli affidamenti pluriennali alla Società in house Andria Multiservice S.p.A. hanno l'obiettivo di assicurare condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro, ponendo le basi utili per ottenere risultati economici positivi e, soprattutto, capacità di auto-sostentamento e sviluppo, con benefici sul socio unico, Comune di Andria.

6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP e della relativa Nota di Aggiornamento è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma 2025 per l'affidamento di incarichi esterni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

IL PROGRAMMA 2025 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*". A tal proposito l'Ente prevede per il 2025 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**
  Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

Come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, nel DUP non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, che, come noto, è stato

assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.
In ogni caso, "*al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel P.I.A.O., la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi*".
La suddetta spesa per il personale afferente alle annualità 2025/2027 risulta essere la seguente:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa Macroaggregato 101	13.141.688,76	12.822.759,39	12.625.723,51
Spesa Macroaggregato 103	170.000,00	165.000,00	165.000,00
Spesa Macroaggregato 102 calcolato al netto della spesa eterofinanziata	867.358,76	843.862,40	830.745,05
Totale spesa di personale calcolato al netto della spesa eterofinanziata	**14.179.047,52**	**13.831.621,79**	**13.606.468,56**

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

A tal fine si rinvia al PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025/2027 approvato con separata Deliberazione di Consiglio Comunale e allegato al presente provvedimento **(All. A/1)**.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI e LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti all'art. 37 – Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi dispone:
"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a. *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
b. *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi

quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).
4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. (….omissis)"

In ottemperanza a tali disposizioni, con separata deliberazione di Consiglio Comunale, è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2025, il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2025/2027, nonchè il Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato per il triennio 2025/2027, allegato al presente provvedimento **(All. A/2)**.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	**SCENARIO DI RIFERIMENTO**	4
1.1	**Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana**	4
	L'economia internazionale	4
	Economia italiana: Tendenze recenti	6
	Impatto Macroeconomico degli investimenti e delle riforme del PNRR	8
1.2	**Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia**	11
	L'economia mondiale e le relazioni internazionali	11
	La finanza pubblica	12
	I mercati monetari e finanziari	12
	La Pubblica Amministrazione	13
	Digitalizzazione delle amministrazioni locali	14
	I conti pubblici	15
	Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	16
	IL COMUNE DI ANDRIA	18
	Valutazione della situazione socio economica del territorio	18
	Analisi del territorio e delle strutture	18
	Analisi demografica	18
	Popolazione per classi di età scolastica 2023	22
	Analisi socio economica	25
	L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	25
2	**ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**	27
	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	27
	Le strutture dell'ente	27
	I SERVIZI EROGATI	27
	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	29
	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	30
	Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	30
	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	31
	Le Entrate	31
	Le entrate tributarie	32
	Le entrate da trasferimenti correnti	33
	Le entrate extratributarie	33
	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	34
	La Spesa	34
	La gestione del patrimonio	34
	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	35
	Quadro generale riassuntivo	35
	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
3	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI**	37
3.1	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**	50
	Obiettivi strategici	50
	PNA 2023	52
	Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati	53
3.2	**CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**	55
4	**LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**	57
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	58
5	**LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**	58
	CONSIDERAZIONI GENERALI	58
	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	58
	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	59

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate 60
Entrate tributarie (1.00) 61
Entrate da trasferimenti correnti (2.00) 62
Entrate extratributarie (3.00) 63
Entrate in c/capitale (4.00) 64
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00) 64
Entrate da accensione di prestiti (6.00) 65
Entrate da anticipazione di cassa (7.00) 65
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA 66
Analisi dei programmi riferiti alle missioni 66
Analisi delle Missioni e dei Programmi 67
Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A. 154
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati 155
6 **LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI** 156
IL PROGRAMMA 2025 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI 156
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 156
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 157
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 157